

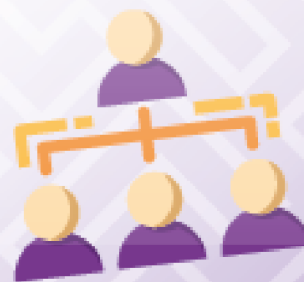


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSEMINI 2

CAIC8AJ003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO ASSEMINI 2 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0016835** del **01/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 81** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 86** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 90** Moduli di orientamento formativo
- 95** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 132** Attività previste in relazione al PNSD
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 148** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 160** Aspetti generali
- 161** Modello organizzativo
- 167** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 169** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 177** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) si prefigge di fornire una semplice e chiara lettura alle famiglie sulle attività svolte nel nostro Istituto; illustra l'Offerta Formativa che la Scuola propone di realizzare nel triennio che abbraccia gli anni scolastici 2025/2026, 2026/2027 e 2027/2028 e descrive le risorse e le azioni organizzative ed educative messe in campo per la realizzazione della nostra visione che vuole garantire agli alunni una Scuola Inclusiva a misura di ciascuno.

Il Piano Triennale dell'offerta Formativa è stato elaborato dal Collegio dei Docenti tenendo conto delle esigenze del territorio, degli obiettivi di miglioramento emersi dal percorso di autovalutazione, portato avanti dalla Scuola e risultante dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal Piano di Miglioramento (PdM), ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, e i successivi D.Lgs. 62/17 e DM742/17 che prevedono la valutazione e la certificazione per competenze.

Il PTOF è un documento flessibile e pertanto potrà essere soggetto a modifiche e integrazioni in base alle diverse esigenze che possono emergere nel corso del triennio. In particolare, il presente piano sarà oggetto di revisione annuale per consentire i dovuti adattamenti anche in base alle effettive risorse a disposizione della Scuola. Le azioni e le iniziative proposte sono vincolate alle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione della Scuola; le risorse dipendono prioritariamente dalle scelte e decisioni del Ministero e dell'Ente Locale .

La nostra Scuola si attiva per reperire risorse anche attraverso bandi, concorsi e progetti da realizzarsi anche in rete con altre Istituzioni scolastiche, Associazioni, Università, Enti pubblici.

Assemini, situato nell'hinterland cagliaritano, è un insediamento urbano di circa 27.000; la cittadina sorge nella pianura del rio [Cixerri](#), del [Flumini Mannu](#) e del rio Sa Nuxedda appena a nord dello [stagno di Santa Gilla](#); classificato secondo gli standard turistici come "Paese di antica tradizione della ceramica".

Il nostro Istituto è nato nell'anno scolastico 2024/2025 dall'unione di due scuole: ex Circolo Didattico Assemini 2 ed ex Scuola Secondaria di Primo Grado Pascoli – Nivola; pertanto attualmente è distribuito su sei plessi, due di Scuola dell'Infanzia, tre di Scuola Primaria e uno di Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'Amministrazione Comunale è presente sia per quanto riguarda le risorse economiche sia per la collaborazione attiva tra la Scuola e i diversi settori dell'Amministrazione, in particolare con i Servizi Sociali e la Polizia Municipale; di particolare rilievo è la collaborazione attiva con i Servizi Sociali, tendente ad apportare aiuti anche sul piano dell'assistenza educativa, attraverso figure preposte in grado di seguire gli alunni con evidenti disagi, sia in famiglia che durante l'orario scolastico.



La Scuola accoglie e predispone forme di collaborazione con le diverse realtà e con le associazioni presenti nel territorio. Numerose sono anche le occasioni di confronto e collaborazione con le scuole del territorio e dei comuni limitrofi. L'interazione tra Scuole, Enti e Associazioni locali permette di operare in continuità per il perseguimento di obiettivi comuni, favorisce l'educazione e l'istruzione mediante interventi finalizzati all'ampliamento degli orizzonti culturali degli alunni, anche nell'ottica della prevenzione della dispersione scolastica e della promozione del successo formativo e della valorizzazione della persona.

Fattori fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi strategici della Scuola sono la condivisione delle scelte educative con tutti gli attori della Scuola (il personale scolastico, le famiglie e il territorio), la collaborazione costante con le famiglie, l'Ente Locale e le Scuole e Associazioni presenti nel territorio. Il rapporto con le famiglie rappresenta un elemento fondamentale quale garanzia del successo formativo degli alunni; è di basilare importanza il dialogo costante per venire incontro ai bisogni e alle difficoltà degli alunni, e creare un clima di collaborazione e di fiducia reciproca.

La nostra comunità scolastica vuole operare in questa direzione per realizzare una maggiore collaborazione e una partecipazione attiva dei genitori alla vita della scuola, affinché vengano condivisi finalità e contenuti, strategie educative e modalità concrete per aiutare gli alunni nel percorso formativo.

Il Sito della scuola www.comprensivoassemmini2.edu.it rappresenta il canale principale di veicolazione delle informazioni relative ai rapporti tra scuola e famiglia. Tutte le attività che prevedono la partecipazione dei genitori vengono comunicate anche tramite avviso sul Registro Elettronico ed eventuale avviso scritto sul diario degli alunni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'incremento demografico, parallelamente alla trasmigrazione di nuove famiglie da altre zone della provincia, è andato crescendo costantemente negli anni e ha trasformato il paese in una cittadina che oggi conta circa 27000 residenti anche di origine extra comunitaria, sebbene la percentuale sia abbastanza bassa. Assemmini costituisce una componente importante dell'area vasta metropolitana (che nel complesso conta quasi 40000 abitanti). Il contesto socio-economico è eterogeneo e di conseguenza le situazioni familiari degli alunni della scuola e i loro bisogni culturali e formativi risultano molteplici. Le famiglie mostrano un interesse adeguato alle attività, formali e informali, organizzate dalla scuola. Agli alunni residenti nel bacino d'utenza si aggiunge una confluenza di iscritti provenienti dai quartieri della città, nell'immediata periferia e anche da fuori territorio



comunale. Nonostante l'incidenza degli alunni stranieri sia modesta, la scuola ha adeguato la propria offerta formativa alle esigenze dell'utenza. Nell'ultimo anno vi è stato un incremento delle classi che usufruiscono del servizio mensa nella scuola primaria.

Vincoli:

Il contesto in cui è inserito l'Istituto Comprensivo presenta alcune criticità che condizionano l'azione educativa e didattica. Risulta infatti elevata la percentuale di alunni in situazione di svantaggio socio-culturale il quale riflette un tessuto sociale complesso che incide sul percorso formativo degli studenti. Le situazioni di disagio si accompagnano a bisogni educativi complessi e differenziati, che richiedono una risposta scolastica articolata, flessibile e in continua evoluzione. E' pertanto necessario consolidare la rete di collaborazione con le istituzioni territoriali -- in particolare con i servizi sociali, il Comune, il Tribunale dei minori e le agenzie educative -- per costruire sempre più percorsi condivisi e integrati di supporto ai minori e alle loro famiglie. Pur riconoscendo che queste criticità riguardano una parte dell'utenza, esse rappresentano un vincolo nella quotidiana progettazione educativa e didattica, e richiedono all'intera comunità scolastica un impegno costante nella promozione di inclusione, equità e benessere.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sul piano economico, la città ha conservato autonomia rispetto al capoluogo, espressa dalle attività dei settori agricolo, industriale, ittico, artigianale, commerciale e ricettivo. Reti e relazioni consentono al nostro Istituto di radicarsi meglio nel contesto in cui opera; esso, sebbene non direttamente modificabile dall'azione della scuola, è portatore di opportunità di cui si tiene conto per definire l'intervento educativo. Assemmini, infatti, è celebre come paese della ceramica, un'arte per la quale ha ottenuto il riconoscimento di "Città di antica tradizione della ceramica Marchio DOC". Da alcuni anni, l'istituzione scolastica valorizza e promuove questa attività attraverso progetti dedicati.

La scuola adotta modalità organizzative finalizzate a porre in essere molteplici iniziative didattiche, ma anche culturali, di cittadinanza attiva, musicali e ludico-sportive. La presenza di presidi e realtà educative del territorio (biblioteca comunale, numerose associazioni, società sportive) offre ai nostri allievi continui stimoli alla vita di relazione, al confronto, alla condivisione e alla crescita.

Il patrimonio naturalistico del territorio costituisce, inoltre, un punto di forza per la progettazione didattica. La presenza di realtà come la Riserva WWF di Monte Arcosu e le Saline Conti Vecchi (bene FAI) permette di integrare l'apprendimento in aula con esperienze dirette, favorendo lo sviluppo di



competenze in ambito scientifico, ambientale e di cittadinanza attiva.

Vincoli:

La crescita demografica e la distribuzione urbanistica della cittadina, estesa lungo la SS 130, hanno espresso situazioni di perifericità urbana, che non hanno visto un corrispondente sviluppo del servizio di trasporto scolastico relativo alla scuola dell'obbligo che a tutt'oggi non è stato attivato.

I finanziamenti comunali hanno consentito di attivare progetti importanti e che hanno avuto una ricaduta positiva sugli alunni. Tuttavia, i contributi non rispondono completamente alle esigenze di progettazione della Scuola. Data la sua vicinanza al capoluogo, la cittadina risente di alcune delle problematiche relative all'area metropolitana, come la microcriminalità: questo dato induce a riflettere e a ricercare le cause profonde di un certo disagio giovanile.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La dislocazione dei plessi scolastici li rende raggiungibili a piedi. Quasi tutti gli edifici sono adeguati, funzionali e dotati di allarme; alcuni hanno arredi innovativi e inclusivi.

Il Comune garantisce, seppur per un numero limitato di ore individuali, il servizio di assistenza educativa per gli alunni con disabilità.

Tutte le aule dell'Istituto sono dotate di LIM o panel interattivi. Ogni plesso di scuola primaria e secondaria ha una palestra coperta e, con una sola eccezione, ampi spazi esterni, di cui dispongono anche le Scuole dell'Infanzia. La scuola apre i propri locali ad associazioni sportive e culturali in orario extrascolastico, accogliendo le necessità del territorio.

Le risorse economiche per il funzionamento sono principalmente finanziamenti statali, a cui si sono aggiunti i fondi PNRR (finanziato dall'UE), grazie ai quali l'Istituto ha potuto avviare un intervento sistemico e innovativo. Nello specifico, tali risorse sono state destinate alla riqualificazione degli ambienti (Scuola 4.0), alla formazione del personale e al contrasto alla dispersione scolastica. Questo complesso di iniziative è un'opportunità strategica per innovare le metodologie didattiche, qualificare l'offerta formativa, accrescere la professionalità del personale e rafforzare il successo scolastico di tutti gli alunni, riducendo i divari di apprendimento.

Vincoli:

Nella scuola secondaria di I grado sono presenti barriere architettoniche cui si ovvia, all'occorrenza, spostando le classi ospitanti alunni o personale con ridotta capacità motoria nelle aree accessibili. Nelle scuole dell'Infanzia e Primarie alcuni edifici, nonostante gli interventi di ristrutturazione,



necessitano ancora di modifiche finalizzate ad una maggiore sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche. Il Comune non ha rilasciato tutte le certificazioni relative alla sicurezza.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto può contare su un corpo docente caratterizzato da un'ampia fascia di età, prevalentemente intorno ai 50 anni, in linea con le medie regionali e nazionali. Parte degli insegnanti della scuola primaria è specializzata nell'insegnamento della lingua inglese, mentre i docenti a tempo indeterminato rappresentano una percentuale significativa e stabile del personale, contribuendo a garantire continuità educativa e consolidata conoscenza del territorio. Questa stabilità del personale costituisce una risorsa strategica per la scuola, poiché consente una lettura attenta e consapevole delle dinamiche locali e facilita l'individuazione di percorsi didattici mirati al successo formativo di tutti gli alunni. L'esperienza maturata nel tempo si integra positivamente con una diffusa motivazione alla sperimentazione e all'aggiornamento: una parte significativa del personale docente e ATA partecipa con regolarità alle attività formative promosse dall'Istituto e dalle reti territoriali, favorendo interventi educativi più flessibili, consapevoli e inclusivi.

L'istituto si avvale inoltre della presenza di figure professionali dedicate a specifici ambiti, che operano in sinergia con il Collegio docenti elaborando proposte, materiali, coordinando iniziative e relazionandosi con le istituzioni. Il loro operato, svolto in un'ottica di collaborazione e condivisione, ha ricadute significative sulla qualità dell'offerta formativa e sul benessere dell'intera comunità scolastica.

Vincoli:

Nel corso dell'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto Comprensivo ha affrontato una fase di transizione importante, a seguito dell'unione tra una scuola secondaria di primo grado e un circolo didattico. Questa riorganizzazione, pur portatrice di nuove opportunità di collaborazione verticale e di confronto tra ordini di scuola, ha inizialmente rappresentato una sfida sul piano della coesione del personale, dovuta alla naturale fase di conoscenza reciproca tra docenti e alla necessità di costruire una nuova identità comune. Uno dei principali limiti è rappresentato dalla condizione di precarietà che caratterizza una parte del corpo docente dell'Istituto, in particolare sia tra i docenti di posto comune sia di sostegno. La presenza di personale non di ruolo e, nel caso del sostegno, spesso non specializzato, ha reso difficile garantire la continuità didattica, incidendo sulla stabilità relazionale e sull'efficacia degli interventi personalizzati. Nonostante questi vincoli, l'Istituto sta lavorando per rafforzare la propria identità unitaria, investendo sull'innovazione didattica, sulla formazione dei docenti e sul dialogo costante tra i diversi segmenti scolastici, nella consapevolezza che la collaborazione e la progettualità condivisa siano la chiave per affrontare con efficacia le sfide



educative del presente.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSEMINI 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC8AJ003
Indirizzo	CORSO EUROPA 35 ASSEMINI 09032 ASSEMINI
Telefono	070940005
Email	caic8aj003@istruzione.it
Pec	CAIC8AJ003@pec.istruzione.it

Plessi

LAURA MARISTONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA8AJ01X
Indirizzo	VIA TEVERE ASSEMINI 09032 ASSEMINI

D.SSA GIUSEPPINA CONCAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA8AJ021
Indirizzo	VIA SAN GIOVANNI ASSEMINI 09032 ASSEMINI

EFISIO CARBONI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AJ015
Indirizzo	VIA ASPRONI ASSEMINI 09032 ASSEMINI
Numero Classi	11
Totale Alunni	188

DIONIGI SCALAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AJ026
Indirizzo	CORSO EUROPA, 35 ASSEMINI 09032 ASSEMINI
Numero Classi	15
Totale Alunni	261

DON ALBINO MANCOSU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE8AJ037
Indirizzo	VIA CARMINE ASSEMINI 09032 ASSEMINI
Numero Classi	5
Totale Alunni	70

G. PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM8AJ014
Indirizzo	CORSO AMERICA, N. 3 - 09032 ASSEMINI
Numero Classi	40
Totale Alunni	321



Approfondimento

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa, di seguito PTOF, è la carta d'identità della nostra scuola, è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia". L'autonomia scolastica, infatti, consente ad ogni Istituto Scolastico, nel rispetto delle direttive del Ministero dell'Istruzione e del Merito, di seguito MIM, di esprimere la propria progettualità, attuando proposte formative e iniziative educative che rispondano ai bisogni dell'utenza del territorio in cui opera. Il PTOF presenta, in modo chiaro e trasparente, la Scuola: la sua organizzazione, i principi generali a cui si ispira, le finalità educative e formative che persegue, l'offerta formativa che propone agli studenti e alle loro famiglie.

Il Piano elaborato dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Circolo, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, si colloca in un'ottica giuridico istituzionale che fa riferimento: agli artt. 3, 34, 38 della Costituzione Italiana e in particolare al principio sulla libertà di insegnamento di cui all'art. 33; alla Carta dei Diritti del Bambino; al DPR 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica; alla Legge 104/92 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili; alla Legge 170/2010 con le norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico; alla Legge 107/15 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione; al D.lgs 62/2017 con le norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato; al D.lgs 66/2017 con le norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, e alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018.

In data 2 ottobre 2025 il Dirigente Scolastico ha definito gli indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei Docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2026 – 2027/2028. Le priorità individuate nell'Atto di Indirizzo costituiscono la declinazione del programma di lavoro del collegio dei docenti in relazione alle aree di propria competenza e sono definite in coerenza con i documenti di programmazione economico-finanziaria, in particolare con il Programma Annuale di ogni annualità e con le azioni definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in relazione a:

- ATTO DI INDIRIZZO POLITICO-ISTITUZIONALE PER L'ANNO 2025 del MIM;



- azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'ONU con l'Agenda 2030.

All'interno del PTOF è indispensabile prevedere metodologie didattiche che superino l'approccio esclusivamente trasmissivo e, specie nei casi di articolazioni orarie durante tutta la giornata, privilegino l'apprendimento costruttivo e laboratoriale e la didattica attiva, prevedendo progetti e laboratori all'interno delle attività curricolari che possano anche sperimentare diversi criteri di formazione dei gruppi di alunni rispetto a quelli della classe, proprio al fine di concentrarsi sull'effettivo livello di competenze e sulle specifiche esigenze di recupero delle lacune o di valorizzazione delle eccellenze.

Per rendere il PTOF più snello e consentire allo stesso tempo di poter approfondire i vari aspetti in esso accennati, saranno allegati al documento principale, come parte integrante di esso, i seguenti documenti:

- Curricolo verticale dell'istituto aggiornato;
- Funzionigramma;
- Progetti di istituto e progetti di laboratori;
- Carta dei servizi;
- Documento di valutazione degli alunni;
- Patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia;
- Regolamento di Istituto;
- Piano per l'Inclusione (PI);
- Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- Piano di miglioramento (PdM);
- Piano di Formazione del personale;
- Programmazione attività extracurricolari – uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

Da quest'anno scolastico, 2025/2026, la nostra scuola secondaria ha attivato un nuovo indirizzo



sperimentale sportivo. Questo percorso è pensato per gli studenti che desiderano integrare la formazione scolastica con un'educazione fisica e sportiva avanzata, promuovendo uno stile di vita sano e lo sviluppo delle competenze motorie. Durante l'a.s. gli studenti avranno la possibilità di praticare e approfondire le seguenti discipline sportive:

Beach tennis

Pattinaggio

OCR

Canoa

Gli sport offerti nell'indirizzo sperimentale potranno variare in base al numero di iscrizioni e alla disponibilità delle associazioni sportive con cui collaboriamo. Questo ci permetterà di garantire una gestione ottimale delle attività e di offrire agli studenti le migliori opportunità formative.

Allegati:

timbro_ATTO DI INDIRIZZO per le attività della scuola ai sensi del DPR 275_99 - 25-28 - 2025_2026_- signed.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	1
	Informatica	6
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Laboratorio mobile per attività scientifiche	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	13
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	2
	Aula polifunzionale	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	116
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028

PC e Tablet presenti in altre aule	89
PC per comodato d'uso	5



Risorse professionali

Docenti	129
Personale ATA	29



Aspetti generali

PREMESSA

La Vision rappresenta l'identità della scuola e le sue finalità istituzionali. Avendo come principio ispiratore il dettato costituzionale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto si prefigge di guidare gli alunni al successo formativo, alla maturazione e crescita umana, allo sviluppo delle competenze culturali e sociali, secondo le inclinazioni, aspirazioni e potenzialità di ciascuno.

I percorsi di apprendimento, orientati allo star bene a scuola e nella società, prevedono azioni di raccordo e continuità tra i vari ordini di scuola, la valorizzazione delle risorse interne, misure di personalizzazione e integrazione che portino all'inclusione in senso ampio della totalità degli alunni, con attenzione ai bisogni speciali di ogni studente.

La Mission rappresenta i valori di riferimento della scuola e gli obiettivi strategici con cui realizzare la vision, agendo con le risorse umane e materiali di cui dispone all'interno della realtà in cui opera. Il nostro Istituto, nell'ambito dell'autonomia scolastica e dando attuazione alla legge 107/2015, si prefigge di raggiungere dei traguardi a lungo termine che ne definiscano in modo chiaro la propria identità.

Nello specifico si prefigge di:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- implementare gli strumenti per l'acquisizione e la valutazione delle competenze chiave europee, trasversali a tutte le discipline e migliorare gli apprendimenti in tutte le aree disciplinari;
- prevedere metodologie didattiche che superino l'approccio esclusivamente trasmissivo e, specie nei casi di articolazioni orarie durante tutta la giornata, privilegino l'apprendimento costruttivo e laboratoriale e la didattica attiva, prevedendo progetti e laboratori all'interno delle attività curriculari che possano anche sperimentare diversi criteri di formazione dei gruppi di alunni rispetto a quelli della classe, proprio al fine di concentrarsi sull'effettivo livello di competenze e sulle specifiche esigenze di recupero delle lacune o di valorizzazione delle eccellenze;
- dare l'opportunità a tutto il personale docente di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, favorendo l'aggiornamento continuo e l'approccio a metodologie didattiche



innovative;

- favorire l'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica.

In particolare tali obiettivi hanno lo scopo di chiarire la direzione del cambiamento a lungo termine della scuola, in relazione al compito istituzionale che svolge; motivare il personale e gli utenti coinvolti a muoversi condividendo lo stesso percorso.

La scuola vuole essere il mezzo per la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico; capace di fornire agli allievi, alle famiglie e al territorio i servizi necessari alla promozione delle personalità in divenire degli alunni nel loro unico ed irripetibile itinerario di apprendimento e di formazione. Una scuola di tutti e per tutti, che fondi il proprio operare sul bambino, assicurandogli tutte le opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale.

Il nostro Istituto, anche in virtù dell'utenza variegata e multiculturale che ne rappresenta un valore aggiunto, individua come indirizzo generale e caratterizzante l'inclusione, quale aspetto prioritario per garantire a tutti il diritto al successo formativo e una Scuola a misura di ciascuno. Accogliendo le indicazioni del D.Lgs. n.66 del 2017 e le successive integrazioni e modifiche, nonché la nota del Miur 1143 del maggio 2018, indirizza le azioni e l'offerta formativa delineate nel PTOF in modo che "l'inclusione sia garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti".

L'obiettivo a lungo termine dell'Istituto Comprensivo Assemini 2 è: "Sapere, Saper fare, Saper essere". Il valore aggiunto di una Istituzione Scolastica consiste nello stretto raccordo con il territorio e nella costruzione di un curriculum che abbia nella continuità il suo punto di forza: così da consentire agli alunni un percorso di apprendimento integrato e coerente con il loro sviluppo evolutivo (art. 1 del Regolamento dell'Autonomia scolastica -DPR 275/99). Ogni scuola infatti è tenuta a creare un ambiente di apprendimento che favorisca il successo formativo di tutti gli alunni. L'individualizzazione del percorso formativo e il suo arricchimento mirano a garantire a tutti uguali opportunità di crescita e sviluppo culturale e personale. Il mondo contemporaneo ha ampliato gli orizzonti e abbattuto i confini territoriali, offrendo nuove opportunità ma anche difficoltà e sfide. Mai come oggi, dunque, compito della scuola nel suo complesso è quello di consegnare agli alunni gli strumenti indispensabili alla gestione del sapere, intendendo ovviamente con quest'ultimo, non un sapere generico, elementare secondo il vecchio concetto di istruzione, ma un sapere complesso le cui caratteristiche essenziali siano la trasversalità e l'applicabilità delle conoscenze e delle competenze. La scuola è chiamata a dare un senso agli apprendimenti degli alunni, nel rispetto delle



loro identità e peculiarità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare la qualità dei processi osservativi e documentativi.

Traguardo

Sviluppare procedure di osservazione comuni fra le sezioni;- Disporre di strumenti di valutazione condivisi che restituiscano una visione più globale e integrata del bambino e del suo processo di maturazione.

Priorità

Rafforzare la collaborazione scuola famiglia e il raccordo con la primaria.

Traguardo

Aumentare la partecipazione e coinvolgimento delle famiglie; favorire la costruzione di profili di sviluppo condivisi con la primaria

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione agli alunni con fragilità socio-familiari, attraverso il miglioramento della regolarità della frequenza e la riduzione delle insufficienze nelle discipline di base.



Traguardo

Ridurre entro il 2028 la quota di studenti con frequenza irregolare e a rischio di non ammissione. Diminuire del 20% gli alunni con valutazioni insufficienti in Italiano, Matematica e Inglese. Incrementare la partecipazione ai percorsi di recupero e sostegno. Migliorare il benessere scolastico rilevato tramite strumenti condivisi.

Priorità

Rafforzare le competenze di base in Italiano e Matematica, riducendo il divario tra esiti formali positivi (ammissioni al 100%) e livelli reali di apprendimento, con particolare attenzione alle fragilità nella comprensione del testo, nel calcolo e nella risoluzione di problemi.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiungono livelli adeguati/avanzati nelle competenze fondamentali, riducendo contestualmente gli alunni con livelli parziali o iniziali, come rilevato da prove d'istituto e monitoraggi interni.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle competenze di base in Italiano e Matematica, garantendo una progressione più stabile nel passaggio tra scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Migliorare le performance INVALSI aumentando la percentuale di studenti nei livelli 3-4-5 di Italiano e Matematica e riducendo la percentuale nei livelli 1 e 2. Rafforzare la continuità verticale garantendo una progressione più stabile tra primaria e secondaria e riducendo il calo di performance nel primo anno della secondaria.



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali, civiche e di imparare ad apprendere, rafforzando le condizioni che favoriscono autonomia, partecipazione e gestione delle emozioni, soprattutto negli studenti più fragili.

Traguardo

Potenziare il benessere scolastico attivando uno sportello psicologico, progettando unità per competenze con strumenti di valutazione adeguati, favorendo la partecipazione degli alunni fragili, sostenendo autonomia e gestione emotiva degli studenti a rischio e riducendo disagio e conflitti per un clima più sereno.

● Risultati a distanza

Priorità

Costruire un sistema di monitoraggio longitudinale che favorisca la continuità del percorso formativo e la coerenza dei processi educativi tra i diversi gradi scolastici dell'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Continuare ad arricchire l'archivio con cicli completi di prove, risultati e analisi, individuare trend nelle competenze rilevate e rafforzare didattiche verticali, pratiche di raccordo e scambi tra docenti per consolidare la continuità nel passaggio tra ordini e gradi dell'Istituto.



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la promozione del benessere scolastico attraverso strumenti condivisi di monitoraggio, protocolli comuni e presidi di supporto socio-emotivo per tutta la comunità educante.

Traguardo

Introdurre questionari su benessere e clima relazionale; elaborare report annuali nei dipartimenti e nel GLI; ridurre le criticità segnalate dai consigli di classe attraverso interventi basati sui dati; attivare uno sportello d'ascolto e ampliare le attività di educazione emotiva, aumentando la percezione positiva del supporto scolastico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Structurare interventi mirati di recupero e potenziamento**

Per strutturare in modo efficace gli interventi di potenziamento e miglioramento si ritiene opportuno fare riferimento ai seguenti criteri:

- Analisi dei dati (prove INVALSI, prove interne, osservazioni).
- Individuazione dei gruppi di alunni con fragilità o potenzialità elevate.
- Progettazione di interventi mirati.
- Coordinamento tra classi ponte per definire obiettivi coerenti tra ordini.
- Monitoraggio periodico dei risultati.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione agli alunni con fragilità socio-familiari, attraverso il miglioramento della regolarità della frequenza e la riduzione delle insufficienze nelle discipline di base.

Traguardo

Ridurre entro il 2028 la quota di studenti con frequenza irregolare e a rischio di non ammissione. Diminuire del 20% gli alunni con valutazioni insufficienti in Italiano, Matematica e Inglese. Incrementare la partecipazione ai percorsi di recupero e



sostegno. Migliorare il benessere scolastico rilevato tramite strumenti condivisi.

Priorità

Rafforzare le competenze di base in Italiano e Matematica, riducendo il divario tra esiti formali positivi (ammissioni al 100%) e livelli reali di apprendimento, con particolare attenzione alle fragilità nella comprensione del testo, nel calcolo e nella risoluzione di problemi.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiungono livelli adeguati/avanzati nelle competenze fondamentali, riducendo contestualmente gli alunni con livelli parziali o iniziali, come rilevato da prove d'istituto e monitoraggi interni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle competenze di base in Italiano e Matematica, garantendo una progressione più stabile nel passaggio tra scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Migliorare le performance INVALSI aumentando la percentuale di studenti nei livelli 3-4-5 di Italiano e Matematica e riducendo la percentuale nei livelli 1 e 2. Rafforzare la continuità verticale garantendo una progressione più stabile tra primaria e secondaria e riducendo il calo di performance nel primo anno della secondaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Costruire un sistema di monitoraggio longitudinale che favorisca la continuità del



percorso formativo e la coerenza dei processi educativi tra i diversi gradi scolastici dell'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Continuare ad arricchire l'archivio con cicli completi di prove, risultati e analisi, individuare trend nelle competenze rilevate e rafforzare didattiche verticali, pratiche di raccordo e scambi tra docenti per consolidare la continuità nel passaggio tra ordini e gradi dell'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare interventi mirati di recupero e potenziamento, basati sull'analisi dei dati delle prove standardizzate e delle rilevazioni interne, favorendo il raccordo tra classi ponte per una progettazione didattica piu' coerente

Progettare e attuare percorsi di cittadinanza attiva coerenti con il curricolo delle competenze chiave, rafforzando il raccordo tra i diversi ordini di scuola attraverso incontri strutturati tra docenti delle classi ponte.

Rafforzare la progettazione e la valutazione delle dimensioni socio-relazionali attraverso la predisposizione di strumenti condivisi (es: sistema di monitoraggio), in ambienti di apprendimento cooperativi attraverso routine di gestione socio-emotiva nella vita di classe



Definire in sede di dipartimenti disciplinari, riunioni per classi parallele e intersezione i traguardi per le competenze chiave di cittadinanza e inserirli nel curriculum verticale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso ambienti di apprendimento stimolanti e supportati dalle tecnologie, strutturando al contempo procedure di osservazione, screening e monitoraggio per una gestione efficace e inclusiva degli alunni con BES.

Attività prevista nel percorso: Valutazione condivisa e analisi dei dati

Descrizione dell'attività	Alla luce dei risultati delle prove comuni si analizzano i dati e si predispongono l'attivazione di laboratori.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2026
Destinatari	Studenti
Risultati attesi	Riduzione della varianza tra risultati rispetto all'anno precedente.

● **Percorso n° 2: Favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali**



Favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso ambienti di apprendimento stimolanti e supportati dalle tecnologie, strutturando al contempo procedure di osservazione, screening e monitoraggio per una gestione efficace e inclusiva degli alunni con BES.

L'azione mira a favorire lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali attraverso ambienti di apprendimento innovativi supportati dalle tecnologie, affiancando a ciò procedure strutturate di osservazione, screening e monitoraggio per una gestione inclusiva degli alunni con BES. Sono previste attività di formazione operativa dei docenti sull'uso di strumenti digitali e software compensativi, nonché la creazione di una banca risorse digitale d'Istituto con materiali accessibili e condivisi per disciplina.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione agli alunni con fragilità socio-familiari, attraverso il miglioramento della regolarità della frequenza e la riduzione delle insufficienze nelle discipline di base.

Traguardo

Ridurre entro il 2028 la quota di studenti con frequenza irregolare e a rischio di non ammissione. Diminuire del 20% gli alunni con valutazioni insufficienti in Italiano, Matematica e Inglese. Incrementare la partecipazione ai percorsi di recupero e sostegno. Migliorare il benessere scolastico rilevato tramite strumenti condivisi.

Priorità

Rafforzare le competenze di base in Italiano e Matematica, riducendo il divario tra esiti formali positivi (ammissioni al 100%) e livelli reali di apprendimento, con



particolare attenzione alle fragilità nella comprensione del testo, nel calcolo e nella risoluzione di problemi.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiungono livelli adeguati/avanzati nelle competenze fondamentali, riducendo contestualmente gli alunni con livelli parziali o iniziali, come rilevato da prove d'istituto e monitoraggi interni.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle competenze di base in Italiano e Matematica, garantendo una progressione più stabile nel passaggio tra scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Migliorare le performance INVALSI aumentando la percentuale di studenti nei livelli 3-4-5 di Italiano e Matematica e riducendo la percentuale nei livelli 1 e 2. Rafforzare la continuità verticale garantendo una progressione più stabile tra primaria e secondaria e riducendo il calo di performance nel primo anno della secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali, civiche e di imparare ad apprendere, rafforzando le condizioni che favoriscono autonomia, partecipazione e gestione delle emozioni, soprattutto negli studenti più fragili.

Traguardo

Potenziare il benessere scolastico attivando uno sportello psicologico, progettando unità per competenze con strumenti di valutazione adeguati, favorendo la



partecipazione degli alunni fragili, sostenendo autonomia e gestione emotiva degli studenti a rischio e riducendo disagio e conflitti per un clima più sereno.

○ Risultati a distanza

Priorità

Costruire un sistema di monitoraggio longitudinale che favorisca la continuità del percorso formativo e la coerenza dei processi educativi tra i diversi gradi scolastici dell'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Continuare ad arricchire l'archivio con cicli completi di prove, risultati e analisi, individuare trend nelle competenze rilevate e rafforzare didattiche verticali, pratiche di raccordo e scambi tra docenti per consolidare la continuità nel passaggio tra ordini e gradi dell'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e attuare percorsi di cittadinanza attiva coerenti con il curricolo delle competenze chiave, rafforzando il raccordo tra i diversi ordini di scuola attraverso incontri strutturati tra docenti delle classi ponte.

Rafforzare la progettazione e la valutazione delle dimensioni socio-relazionali attraverso la predisposizione di strumenti condivisi (es: sistema di monitoraggio), in ambienti di apprendimento cooperativi attraverso routine di gestione socio-emotiva nella vita di classe



○ Ambiente di apprendimento

Favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali attraverso ambienti di apprendimento stimolanti e supportati dalle tecnologie, strutturando al contempo procedure di osservazione, screening e monitoraggio per una gestione efficace e inclusiva degli alunni con BES.

○ Continuita' e orientamento

Potenziamento degli incontri tra docenti e classi ponte dei diversi ordini di scuola per l'attuazione del curriculum trasversale delle competenze chiave.

Attività prevista nel percorso: Favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali

Descrizione dell'attività

Le attività prevedono una formazione operativa dei docenti sull'utilizzo di software compensativi e app inclusive già disponibili nelle aule e nei laboratori, al fine di favorire pratiche didattiche sempre più accessibili. Parallelamente, sarà realizzata una banca risorse digitale d'Istituto con materiali condivisi e organizzati per disciplina. Verranno inoltre definite griglie di osservazione comuni per la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento (lettura, scrittura e calcolo) nelle classi snodo e per l'individuazione di segnali di disagio o difficoltà nella scuola secondaria. I dati raccolti saranno analizzati in collaborazione con il referente BES/DSA per attivare tempestivamente mirati percorsi di potenziamento.

Tempistica prevista per la 9/2026



conclusione dell'attività

Destinatari

Studenti

Risultati attesi

Miglioramento della coerenza e della continuità verticale.
Individuazione delle criticità nei passaggi tra ordini di scuola.

● **Percorso n° 3: Promuovere un ambiente di apprendimento cooperativo e inclusivo attraverso l'adozione di routine socio-emotive**

L'azione prevede l'introduzione di routine dedicate allo sviluppo delle competenze emotive nella programmazione di classe, con Circle Time settimanale per infanzia e primaria e brevi check-in emotivi nella secondaria. È inoltre previsto il monitoraggio del clima scolastico tramite questionari anonimi rivolti a studenti, docenti e genitori, l'analisi dei dati e la restituzione dei risultati agli organi collegiali per orientare le azioni di miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione agli alunni con fragilità socio-familiari, attraverso il miglioramento della regolarità della frequenza e la riduzione delle insufficienze nelle discipline di base.

Traguardo

Ridurre entro il 2028 la quota di studenti con frequenza irregolare e a rischio di non ammissione. Diminuire del 20% gli alunni con valutazioni insufficienti in Italiano,



Matematica e Inglese. Incrementare la partecipazione ai percorsi di recupero e sostegno. Migliorare il benessere scolastico rilevato tramite strumenti condivisi.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali, civiche e di imparare ad apprendere, rafforzando le condizioni che favoriscono autonomia, partecipazione e gestione delle emozioni, soprattutto negli studenti più fragili.

Traguardo

Potenziare il benessere scolastico attivando uno sportello psicologico, progettando unità per competenze con strumenti di valutazione adeguati, favorendo la partecipazione degli alunni fragili, sostenendo autonomia e gestione emotiva degli studenti a rischio e riducendo disagio e conflitti per un clima più sereno.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Costruire un sistema di monitoraggio longitudinale che favorisca la continuità del percorso formativo e la coerenza dei processi educativi tra i diversi gradi scolastici dell'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Continuare ad arricchire l'archivio con cicli completi di prove, risultati e analisi, individuare trend nelle competenze rilevate e rafforzare didattiche verticali, pratiche di raccordo e scambi tra docenti per consolidare la continuità nel passaggio tra ordini e gradi dell'Istituto.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione e la valutazione delle dimensioni socio-relazionali attraverso la predisposizione di strumenti condivisi (es: sistema di monitoraggio), in ambienti di apprendimento cooperativi attraverso routine di gestione socio-emotiva nella vita di classe

Definire in sede di dipartimenti disciplinari, riunioni per classi parallele e intersezione i traguardi per le competenze chiave di cittadinanza e inserirli nel curriculum verticale.

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziamento degli incontri tra docenti e classi ponte dei diversi ordini di scuola per l'attuazione del curriculum trasversale delle competenze chiave.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre la struttura organizzativa per l'avvio dello sportello d'ascolto psicologico con calendario, modalita' di accesso e privacy.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Implementare le attività di formazione e informazione che coinvolgano famiglie e operatori socioculturali, predisponendo percorsi attivi di conoscenza del territorio e delle istituzioni.

Potenziare la collaborazione con i servizi territoriali e promuovere azioni informative e formative rivolte alle famiglie, al fine di sostenere il benessere socio-emotivo degli studenti e favorire una presa in carico condivisa delle situazioni di fragilità.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio del clima scolastico

Descrizione dell'attività

L'azione prevede l'inserimento stabile, nella programmazione di classe, di momenti dedicati allo sviluppo delle competenze emotive, differenziati per ordine di scuola, attraverso il Circle Time settimanale nella scuola dell'infanzia e primaria e brevi momenti di check-in emotivo nella scuola secondaria. Parallelamente sarà attuato un monitoraggio del clima scolastico mediante la somministrazione, due volte l'anno, di questionari anonimi sul benessere rivolti a studenti, docenti e famiglie. I dati raccolti saranno analizzati per individuare eventuali aree di criticità e restituiti in forma aggregata agli organi collegiali, al fine di orientare le azioni di miglioramento dell'anno successivo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2026

Destinatari

Studenti



Risultati attesi

Miglioramento del clima scolastico.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nel nostro Istituto, oltre alla lezione frontale, i docenti attuano innumerevoli metodologie didattiche innovative: flipped classroom, peer to peer, cooperative learning, classi aperte, Coding (utilizzo del linguaggio computazionale), Clil (utilizzo delle L2 per l'insegnamento disciplinare), attività laboratoriali, Reggio Children" metodologia Malaguzzi-bambini al centro.

La scuola è impegnata nella progressiva implementazione del PNSD, nello sviluppo professionale dei docenti teso ad una migliore condivisione degli strumenti didattici e valutativi e affinché la didattica frontale sia gradualmente e progressivamente superata, a fronte di una didattica interattiva e cooperativa.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il sistema di autovalutazione degli esiti dell'Istituto scolastico è stato migliorato attraverso la formazione dei Dipartimenti di Italiano, di Matematica e di Inglese; la definizione di prove oggettive condivise per classi parallele che evidenziano il livello degli apprendimenti e le competenze raggiunte all'interno dell'istituto; la presenza di un sistema di rilevazione dei dati per misurare i risultati raggiunti dai nostri alunni a distanza di tempo.

Ad integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti e alla luce delle innovazioni didattiche verrà proposto in tutte le classi un compito di realtà a carattere interdisciplinare nella fase finale dell'anno.

La Programmazione Didattica annuale è articolata per Competenze.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'utilizzo degli atelier creativi consentirà l'impiego di metodologie laboratoriali, di classi aperte e del modello "Scuola senza zaino". Gli ambienti sono luminosi e comunicanti per favorire la scoperta, le interazioni e le libere esplorazioni. L'architettura e lo spazio diventano strumenti pedagogici.

PRATICHE DIGITALI



L'Istituto è da tempo impegnato nella promozione e nello sviluppo dell'innovazione digitale. Tutti i plessi sono dotati di connessione Wi-Fi, condizione che consente l'impiego di strumenti digitali a supporto dell'attività didattica. Tale dotazione tecnologica ha permesso al personale docente di selezionare materiali didattici e libri di testo disponibili anche in formato digitale, corredati dalle relative espansioni multimediali, esercitazioni interattive e contenuti aggiuntivi fruibili tramite PC e LIM.

In materia di formazione e aggiornamento del personale, l'Istituto ha provveduto alla designazione dell'Animatore Digitale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A livello scolastico, oltre alla tradizionale lezione frontale, i docenti adottano una serie di pratiche didattiche innovative volte a favorire l'apprendimento attivo, il coinvolgimento diretto degli alunni e lo sviluppo di competenze trasversali. La flipped classroom, ad esempio, ribalta lo schema didattico tradizionale: gli studenti acquisiscono le conoscenze di base a casa, tramite materiali multimediali o risorse assegnate, per poi dedicare il tempo in classe ad attività di approfondimento, problem solving e confronto guidato. Il peer to peer e il cooperative learning permettono agli alunni di collaborare, confrontarsi e costruire insieme il sapere, promuovendo senso di responsabilità e capacità di lavoro di gruppo. Le classi aperte favoriscono la flessibilità organizzativa, consentendo di suddividere o integrare gruppi di studenti sulla base dei bisogni formativi, mentre il Coding, attraverso il linguaggio computazionale, stimola il pensiero logico, la creatività e l'approccio alla risoluzione dei problemi in maniera sequenziale. Il CLIL, che prevede l'utilizzo della lingua straniera L2 per l'insegnamento di contenuti disciplinari, consente agli studenti di imparare in modo naturale e contestualizzato, rafforzando competenze linguistiche e disciplinari contemporaneamente. Infine, le attività laboratoriali permettono agli alunni di sperimentare, fare ricerca e apprendere attraverso l'azione, rendendo il processo formativo più concreto e significativo.

Queste metodologie contribuiscono a rendere la scuola un ambiente dinamico, inclusivo e stimolante, in cui ogni studente può esprimere il proprio potenziale e sviluppare competenze utili per il futuro.



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Negli ultimi anni, a seguito di numerosi percorsi formativi, il personale docente della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria ha sviluppato competenze digitali e metodologiche sempre più avanzate, dimostrandosi capace di integrare con efficacia le tecnologie digitali nella pratica didattica quotidiana. In particolare, l'utilizzo della Piattaforma Google Suite for Education, adottata dal nostro Istituto per supportare l'implementazione della Didattica Digitale Integrata, ha permesso ai docenti di creare ambienti di apprendimento dinamici e collaborativi, favorendo la condivisione di materiali, attività interattive e modalità di comunicazione snelle e immediate con gli alunni e le famiglie.

L'acquisizione di tali competenze non riguarda soltanto la padronanza degli strumenti tecnici, ma implica anche un cambiamento nella metodologia didattica, orientata verso approcci più flessibili, personalizzati e coinvolgenti. Le piattaforme multimediali consentono infatti di proporre contenuti diversificati e offrire strumenti compensativi e inclusivi per rispondere ai diversi stili di apprendimento.

Questa crescita professionale ha contribuito a rafforzare l'autonomia operativa dei docenti e a potenziare le opportunità educative per gli alunni, rendendo la scuola un ambiente più innovativo, interattivo e in linea con le esigenze della contemporaneità.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Il sistema di autovalutazione degli esiti dell'Istituto scolastico è stato migliorato attraverso la formazione dei Dipartimenti di Italiano, di Matematica e di Inglese, ciò ha consentito ai docenti di individuare criteri comuni, strategie condivise e percorsi didattici coerenti tra le classi, rafforzando la continuità educativa e il dialogo metodologico tra gli ordini di scuola. Un ulteriore elemento qualificante è rappresentato dalla definizione di prove oggettive condivise nelle classi parallele, strumenti fondamentali per monitorare il livello degli apprendimenti, valutare il



raggiungimento delle competenze e garantire l'equità nella valutazione. Queste prove, strutturate attraverso indicatori e griglie comuni, consentono di ridurre la soggettività del giudizio e di ottenere una lettura più precisa e comparabile dei risultati, favorendo una riflessione collegiale sull'efficacia delle pratiche didattiche adottate. A ciò si affianca la creazione di un sistema di rilevazione dei dati capace di monitorare i risultati a distanza di tempo, permettendo di tracciare i progressi degli alunni e di individuare eventuali criticità su cui intervenire tempestivamente.

Nel complesso, tali azioni hanno reso il processo di autovalutazione più trasparente e funzionale, favorendo una cultura della riflessione e della qualità educativa che coinvolge docenti, famiglie e studenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Insieme verso il domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR intendiamo realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi nei tre plessi del nostro circolo didattico. Ciascun plesso ha una sua storia e un vissuto diverso, per questo motivo le soluzioni, anche se simili, risulteranno diverse tra loro, ma avranno in comune l'innovazione. Ogni ambiente presente nell'istituto avrà una valenza educativa. Gli atri, i corridoi diventeranno luoghi dove sviluppare progetti, ricerche e spazi in cui accogliere la nostra comunità. Le pareti diventeranno luoghi di scambio e interazione tra docenti e studenti che potranno essere arricchite e personalizzate grazie a strumenti per making e creatività. Le aule si apriranno all'esterno diventeranno aule verdi, con postazioni nomadi e arredi componibili e si presteranno in modo flessibile ad un apprendimento per gruppi. Gli spazi esterni diventeranno nuove piazze per attività sportive con corner verdi predisposti per momenti di relax che favoriranno il circle time importante per l'educazione psico-emotiva. Interverremo fisicamente su 42 ambienti che renderemo innovativi, ma la rivoluzione metodologica avrà ovviamente impatto su tutto l'istituto. Adotteremo una soluzione ibrida: in un plesso riorganizzeremo un'aula che ospiterà due ambienti dedicati, uno per le lezioni artistico-umanistiche e uno per le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

lezioni tecnico-scientifiche. Diventerà un'aula-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Negli altri due plessi realizzeremo due ambienti d'apprendimento: un'aula scientifica in cui stimolanti lezioni di scienze consentiranno agli alunni di sperimentare in prima persona il progresso scientifico e un'aula di letto-scrittura in cui si valorizzeranno e promuoveranno atteggiamenti positivi nei confronti della lettura e si favorirà l'avvicinamento affettivo ed emozionale del bambino al libro. Per valorizzare gli spazi interni ed esterni, si realizzeranno giardini pensili, verande, pergole: luoghi articolati per mediare la distinzione che separa l'involucro edificato dal contesto circostante. Le coperture esterne saranno preziose in prossimità degli ingressi o per ospitare attività didattiche riparandosi dal sole o dalla pioggia. Questi spazi diventeranno veri e propri ambienti di apprendimento e saranno dotati di strutture, arredi, pavimentazioni diversificate, zone ombreggiate, semichiusure, sedute. Si offriranno così agli studenti spazi diversificati che invitano a usi plurali ad esempio adottando nello stesso sistema edificio più soluzioni che possono andare dall'uso della copertura a diverse corti interne semi coperte, alle zone in piena terra dedicate al giardino e all'orto. Le classi e gli spazi di apprendimento interni potranno avere un'apertura diretta verso l'esterno, così da costituire fuori una sorta di aula 'simmetrica' verde. Considerare la possibilità di rendere accessibili le coperture per offrire terrazze pensate come veri e propri laboratori a cielo aperto. Le stesse terrazze diventeranno osservatori astronomici e meteorologici, oltre che ospitare orti e luoghi dove sperimentare direttamente i temi della botanica e delle scienze. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati uniremo una dotazione tecnologica diffusa. Ogni aula/didattica avrà panel, webcam, pc notebook, piattaforme didattiche di storytelling, web app per la creazione di fumetti digitali e libri interattivi, acquisteremo carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente.

Importo del finanziamento

€ 133.848,68

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Street Food Digit@le

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro istituto aderendo al PNRR 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" intende realizzare un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale. Portando avanti tale formazione si mira a ricoprire un ruolo strategico nel processo di innovazione che coinvolgerà ciascuna scuola, si punta altresì allo sviluppo professionale anche per la complementarietà con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La nostra proposta progettuale prevede l'attivazione di percorsi formativi sulla transizione digitale (in coerenza con i quadri di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2), con rilascio finale di specifica attestazione. I percorsi riguarderanno diverse tematiche: pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti, con l'utilizzo delle tecnologie digitali; sviluppo di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo basato su un apprendimento per problemi (PBL), per investigazione (IBL), per narrazione (storytelling), per soluzione di problemi (problem solving), basato sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva; l'insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale. Nei percorsi di formazione includeremo l'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'internet delle cose (IoT), dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia; si punterà allo sviluppo di competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei. Si attiveranno anche dei laboratori di formazione sul campo, come cicli di workshop che riguarderanno la fabbricazione di manufatti con strumenti digitali, ad esempio utilizzando stampanti 3D (making). Infine attiveremo una Comunità di pratiche per l'apprendimento composta da tutor interni e da esperti esterni. La comunità favorirà lo scambio e la produzione di contenuti didattici digitali, metodologie e pratiche innovative di transizione digitale sia a livello didattico che organizzativo-amministrativo. Particolari percorsi saranno dedicati alla digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie. Le diverse tipologie di attività che porteremo avanti consentiranno una formazione flessibile e completa, infatti i percorsi formativi saranno rivolti sia a gruppi ampi (transizione) sia a gruppi più ristretti (laboratori) per apprendere l'uso di tecniche, strumenti e metodi. La Comunità di pratiche per apprendimento accompagnerà tutti i percorsi attivati svolgendo un ruolo di coordinamento, documentazione, ricerca e personalizzazione dello sviluppo professionale del personale scolastico.

Importo del finanziamento

€ 45.945,00

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	57.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Feeling STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Nel contesto contemporaneo assume un'importanza sempre maggiore possedere e sviluppare le competenze STEM e multilinguistiche: ciò permette all'individuo di affrontare le sfide del mondo moderno, sempre più globale, in cui la lingua inglese come le altre lingue straniere, sono indispensabili per orientarsi nella dimensione della tecnologia. La scuola che realizza percorsi finalizzati a promuovere attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare sia le competenze STEM, sia le competenze multilinguistiche, risponde ai bisogni di crescita e sviluppo dei nostri alunni, cittadini di un mondo globalizzato in continua evoluzione tecnologica. La nostra scuola pone le discipline STEM al centro del proprio curriculum a partire già dalla prima infanzia, poiché permettono agli alunni e alle alunne di acquisire un metodo basato sull'osservazione, sulla risoluzione di problemi, con approccio attivo e cooperativo che favorisca pari opportunità. Le discipline STEM in modo interdisciplinare e transdisciplinare, promuovono la comprensione approfondita del mondo, collegano la realtà all'esperienza scolastica, stimolando lo spirito critico e la capacità di risolvere problemi. Gli alunni e le alunne, guidati nella scoperta della stretta connessione tra scienze-tecnologia-matematica e aspetti pratici della vita quotidiana,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

faranno proprie le discipline STEM e procedendo nel loro percorso di crescita diventeranno cittadini consapevoli. Strategico sarà il coinvolgimento delle famiglie nelle varie fasi del progetto che mira anche a potenziare le competenze linguistiche per permettere alle alunne e agli alunni di interfacciarsi con diverse realtà, anche lontane dalle proprie, ampliare le proprie menti tramite il contatto con culture diverse. Tutti i percorsi verranno realizzati partendo da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle nostre scuole, coinvolgeranno sia docenti professionisti di discipline STEM, sia docenti esperti in lingue straniere, anche in collaborazione con enti di formazione.

Importo del finanziamento

€ 77.654,95

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Nuove opportunità alla Pascoli: Uniti per Crescere!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La scuola Pascoli è coinvolta nel dimensionamento scolastico che nel corrente anno scolastico ha interessato un alto numero di istituzioni scolastiche della Sardegna. Nel panorama asseminese, la scuola Pascoli rappresenta un punto di riferimento per l'utenza del territorio. Questo progetto mette la scuola Pascoli in condizione di attivare un processo volto a superare con successo gli ostacoli, in alcune realtà ormai cristallizzati, alla partecipazione e all'apprendimento che derivano dalla ampia eterogeneità degli studenti della scuola Pascoli, in relazione alla loro caratteristica sociale, relazionale e alla condizione personale. I percorsi che la scuola Pascoli intende promuovere sono indirizzati alla prevenzione della dispersione scolastica attraverso attività di supporto e rinforzo, sviluppo e maturazione delle competenze, attraverso attività extrascolastiche di tipo teatrale e corale, anche con il coinvolgimento delle realtà operanti sul territorio. Le attività hanno l'obiettivo di:

- sviluppare, valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche;
- sviluppare le capacità in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e anche dei doveri;
- attivare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità come anche della sostenibilità ambientale;
- implementare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, anche con la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;
- valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio, in grado di sviluppare e accrescere l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- valorizzare percorsi formativi individualizzati coinvolgendo gli alunni e le famiglie;
- perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti stranieri, con il supporto eventuale dei mediatori culturali;
- supportare studenti e genitori nella progettazione della formazione di studi adeguata alle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze acquisite durante il percorso scolastico, affinché l'impatto positivo rilevato in contesto scolastico, possa estendersi ben al di là dei beneficiari del progetto e possa coinvolgere, potenzialmente, tanti altri ragazzi che vivono analoghe condizioni di incertezza e/o di demotivazione. I percorsi si prefiggono di agire su molteplici fronti: - il rafforzamento delle competenze dei ragazzi, attraverso attività di supporto e accompagnamento; - la valorizzazione dei talenti degli studenti; - il sostegno della motivazione degli studenti per ritrovare il senso di un impegno costante e regolare. Il raggiungimento del successo formativo degli studenti permette di riconquistare la fiducia degli alunni e delle famiglie nei confronti della comunità educante della scuola Pascoli, diventando un fattore importante nella prevenzione dell'esclusione sociale; le attività di contrasto alla dispersione scolastica, permettendo lo sviluppo positivo degli individui, accrescono il capitale sociale e culturale e creano le condizioni per lo sviluppo della società nel suo complesso.

Importo del finanziamento

€ 104.314,58

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	126.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	126.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Nello specifico il progetto “Insieme verso il domani” prevede la realizzazione di ambienti fisici di apprendimento innovativi nei tre plessi delle scuole primarie presenti all'interno dell'istituto comprensivo. Pur essendo strutture con una storia e un vissuto differenti, tutte le soluzioni progettate hanno in comune l'innovazione. Ogni ambiente presente al loro interno, e anche all'esterno, ha una valenza educativa. Pertanto verranno riorganizzati gli spazi già presenti affinché possano essere realizzati nuovi ambienti di apprendimento, con l'acquisto di materiale scientifico/tecnologico, informatico e arredi nuovi: come le aule di informatica e le aule scientifico-tecnologiche, dove gli studenti potranno eseguire esperimenti e studi teorici per accrescere e promuovere nuove conoscenze; le aule di letto-scrittura in cui gli alunni potranno esercitare la loro creatività e fantasia nella produzione scritta e nella lettura; le aule/didattica, che verranno incrementate con il materiale tecnologico di nuova generazione; le aule “verdi” (presenti nei giardini scolastici), in cui la sensorialità diventa il canale privilegiato per la costruzione del pensiero riflessivo e delle competenze.

Le tecnologie prescelte per le aule sono pensate per supportare un'esperienza didattica ibrida, per includere nelle lezioni anche gli studenti che non potranno essere in classe. L'implementazione della dotazione comune e digitale è funzionale alla varietà di stili di apprendimento, per promuovere una più efficace inclusione e per aiutare ogni alunno a raggiungere il proprio potenziale.

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Aspetti generali

La scuola presenta la propria offerta formativa attraverso un curriculum che integra le attività obbligatorie con iniziative di ampliamento e arricchimento, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). Dall'a.s. 2024/2025 anno scolastico, grazie ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sono stati potenziati l'orientamento e le competenze STEM, adottando strategie innovative per un apprendimento più personalizzato. Inoltre, è stato definito un curriculum verticale unitario, che garantisce un percorso formativo continuo dalla Scuola dell'Infanzia al Primo Ciclo d'Istruzione. Questo curriculum, basato sulle Competenze Chiave Europee e sulle Indicazioni Nazionali, promuove lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno, favorendo l'apprendimento attivo e l'interazione con i pari, nel rispetto delle specificità di ogni ordine di scuola.

Il Curriculum è organizzato secondo le Competenze Chiave Europee (Raccomandazione 18/12/2006) e basato sulle indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSEMINI 2

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LAURA MARISTONI CAAA8AJ01X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: D.SSA GIUSEPPINA CONCAS CAAA8AJ021

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: EFISIO CARBONI CAEE8AJ015

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DIONIGI SCALAS CAEE8AJ026

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DON ALBINO MANCOSU CAEE8AJ037

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. PASCOLI CAMM8AJ014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Curricolo dell'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica con il D.M. 183 del 07/09/2024, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento dell'educazione civica, previsto come insegnamento trasversale in ciascuna classe, è effettuato da tutte le discipline secondo la tabella presente all'interno del curricolo allegato.

Ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interdipendenza nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola. La legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per anno scolastico nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria, mentre nella Scuola dell'Infanzia è prevista un'azione educativa di sensibilizzazione sugli argomenti previsti all'interno dei nuclei tematici.



Allegati:

Curricolo Verticale di Educazione Civica2025-2026.pdf

Approfondimento

Per la scuola primaria a tempo normale e per la scuola secondaria di primo grado, durante la mattinata saranno previste 2 pause che permetteranno agli alunni di staccare dalla lezione e consumare la merenda. L'educazione alimentare è uno dei principali compiti della scuola. Per questo motivo i genitori sono invitati a evitare alimenti ricchi di grassi e zuccheri e a differenziare le due merende.

In seguito alla normativa della L.234 del 2021 inerente l'introduzione dell'insegnamento di Educazione Motoria nelle classi quarte e quinte della Scuola Primaria da parte di docenti specialisti, è stato modificato il Curricolo d'Istituto della classe quarta e quinta e rimodulato il monte ore da attribuire alle discipline sia nel tempo normale che nel tempo pieno.

Nel Collegio Docenti del 23 ottobre 2023 con la delibera n. 6, il collegio delibera di approvare la destinazione dell'ora frontale in esubero per le classi quarte e quinte a 29 ore, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, come segue:

- classi 4[^]: l'ora frontale in esubero viene attribuita alla disciplina dell'Italiano;
- classi 5[^]: l'ora frontale in esubero viene attribuita alla disciplina della Matematica.

ARTICOLAZIONE ORARIA NEI DIVERSI ORDINI

L'articolazione oraria si presenta in modo diversificato nei diversi ordini di scuola e nelle varie sedi.

Scuola dell'infanzia

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è fissato, a norma delle vigenti disposizioni, in otto ore giornaliere, dalle ore 8.00 alle 16.00, compresa la mensa. L'entrata degli alunni avviene dalle ore 8.00 alle ore 8.50; l'uscita dalle ore 15.30 alle ore 16.00.



Scuola primaria

Nella Scuola Primaria il tempo pieno si estende dalle ore 8,00 alle ore 16,00 per le classi 1[^] e 2[^] e dalle ore 8,30 alle ore 16,30 per le classi 3[^], 4[^] e 5[^], dal lunedì al venerdì compresa la mensa. L'orario delle classi a 27 h (1[^], 2[^] e 3[^]) è dalle ore 8,00 alle ore 13,30, dal lunedì al giovedì e dalle 8,00 alle 13,00 il venerdì; mentre nelle classi 4[^] e 5[^] a 29 h l'orario è dalle ore 8,00 alle ore 14,00 dal lunedì al giovedì e dalle ore 8,00 alle ore 13,00 il venerdì.

Discipline e quote orarie

Tempo scuola a 27h

DISCIPLINE	CLASSE 1 [^]	CLASSE CLASSE	
		2 [^]	3 [^]
Italiano	8	7	6
Matematica	6	6	6
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Lingua Inglese	1	2	3
Musica	1	1	1



Arte e immagine	1	1	1
Educazione fisica	1	1	1
Religione cattolica /AA	2	2	2
Totale	27	27	27

Tempo scuola a 29 ore Classe 4[^]

DISCIPLINE CLASSE 4[^]

Italiano 7

Matematica 6

Storia 2

Geografia 2

Scienze 2

Tecnologia 1

Lingua Inglese 3

Musica 1

Arte e immagine 1



Educazione motoria 2

Religione cattolica /AA2

Totale 29

Tempo scuola a 29 ore Classe 5^

DISCIPLINE CLASSE 5^

Italiano 6

Matematica 7

Storia 2

Geografia 2

Scienze 2

Tecnologia 1

Lingua Inglese 3

Musica 1

Arte e immagine 1

Educazione motoria 2



Religione cattolica /AA2

Totale 29

Tempo scuola a 40 ore

DISCIPLINE	CLASSE 1 [^]	CLASSE CLASSE	
		2 [^]	3 [^] 4 [^] 5 [^]
Italiano	10	9	8
Matematica	8	8	8
Storia	4	4	4
Geografia	3	3	3
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Lingua Inglese	1	2	3
Musica	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2



Religione cattolica /AA	2	2	2
Mensa	5	5	5
Totale	40	40	40

Scuola Secondaria di Primo Grado

Nella scuola secondaria di primo grado il tempo scuola va dalle ore 8 alle ore 14 dal lunedì al venerdì.

Discipline e quote orarie

DISCIPLINE	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	10	298
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Lingua Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66



Religione cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a Scelta delle Scuole	1	33
Totale	30	990

CRITERI FORMAZIONE CLASSI

Il Collegio designa i docenti che faranno parte delle commissioni classi, incaricati di applicare i seguenti criteri, comuni ai tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo:

Classi omogenee per numero, genere e livello di maturazione degli alunni/e;

Livelli di competenze espressi dai docenti della funzione Continuità;

Equa distribuzione degli alunni/e con BES, con particolare attenzione ad alunni/e stranieri/e;

La scelta della seconda lingua straniera da parte delle famiglie ha carattere indicativo e non vincolante; di conseguenza, non è garantito che la richiesta possa essere soddisfatta. (valido per la scuola secondaria);

Equa distribuzione degli alunni/e che non si avvalgono dell'Insegnamento della Religione Cattolica (valido per la scuola secondaria);

Tutte le preferenze e le richieste espresse dai genitori, saranno considerate solo se coerenti e conformi ai criteri stabiliti collegialmente;

Verifiche di ingresso.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSEMINI 2

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale del nostro Istituto nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno del circolo. Si è voluto realizzare una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari degli alunni, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo.

Il curricolo è il documento che raccoglie l'insieme delle opportunità di sviluppo e di apprendimento utili per favorire la crescita personale e sociale degli alunni della scuola. Fa parte integrante del PTOF (Piano triennale dell'offerta formativa), definito dalla normativa vigente come "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche". Si tratta di un progetto-programma didattico aperto e flessibile che gli insegnanti assumono e contestualizzano, tenendo conto dei bisogni che contraddistinguono ciascun alunno. Nel curricolo, dunque, l'attenzione è rivolta agli studenti in quanto finalità/obiettivi e contenuti disciplinari vengono calibrati sulle loro esigenze e capacità di apprendere per competenze.

Nel Curricolo d'Istituto sono presenti i "traguardi per le competenze", declinati nelle Indicazioni Nazionali del 2012, rispondenti a un principio di continuità verticale, quindi comuni ai tre ordini di scuola coinvolti nel nostro Istituto (infanzia, primaria, secondaria di primo grado). I traguardi di competenza sono declinati negli obiettivi di apprendimento che dovranno essere raggiunti da tutti gli alunni/e dell'Istituto. Questi sono tradotti in conoscenze e abilità da sviluppare attraverso



le diverse metodologie scelte dagli insegnanti.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

PROGETTO: SORRISI SENZA TEMPO

Favorire l'incontro e lo scambio intergenerazionale tra i bambini della scuola primaria e gli anziani residenti nelle comunità integrate di Assemmini, promuovendo valori di rispetto, ascolto e solidarietà.

Sono previsti laboratori creativi (Pittura, artigianato, cucina), racconti di storie; giochi di gruppo tradizionali; canti.

Risultati Attesi:

- Innalzamento dello spirito natalizio e della comunità attraverso un evento di festa condiviso.
- Creazione di legami intergenerazionali e promozione del rispetto tra le diverse età.
- Sviluppo di competenze sociali nei bambini, come l'empatia e la comunicazione.
- Rafforzamento dei legami intergenerazionali e del senso di comunità.
- Sviluppo di competenze sociali nei bambini e di un senso di utilità negli anziani.
- Creazione di una rete di supporto tra famiglie, scuole e comunità ospitante.

Conclusione:

"Sorrisi senza tempo" si propone di costruire ponti tra le generazioni, creando un ambiente di apprendimento reciproco che arricchisce sia i bambini che gli anziani, contribuendo a una società più coesa e rispettosa.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il progetto Monumenti Aperti prevede la partecipazione degli alunni che assumono il ruolo di guide turistiche al fine di valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale



del territorio. L'attività costituisce un'occasione per coinvolgere gli alunni in attività di conoscenza

promozione dei beni culturali, inoltre essa è uno stimolo per scoprire le bellezze del territorio al fine di far acquisire agli studenti la consapevolezza e l'importanza della tutela e della valorizzazione di edifici religiosi, siti archeologici di valore storico, artistico e ambientale del territorio. Una particolare attenzione è dedicata all'inclusione, infatti partecipano anche gli alunni con BES, inclusi in gruppi eterogenei.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Mostra itinerante "Io sono Anna Frank"

La figura di Anna Frank è universalmente riconosciuta e il suo Diario ha avvicinato milioni di giovani alla Storia del nazismo e della Shoah. Attraverso le sue parole la mostra dà voce agli ideali ancora attuali di pace, speranza nel futuro, amore per la vita e per la libertà.

Prevista l'integrazione della mostra con l'esposizione di elaborati scritti o grafici realizzati



dagli alunni dell'Istituto, volti a tenere vivi gli ideali di Anna Frank e ribadire la necessità di promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in tutto il mondo, in particolare nelle aree di conflitto, alcune purtroppo oggi dimenticate.

Inoltre, attraverso la visione del cortometraggio "Il nostro nome è Anna Frank" si propongono gli ideali di Anna, raccontati attraverso gli occhi di un'adolescente moderna, che incoraggia a riflettere sul dramma della Shoah e sul valore della memoria, a combattere contro ogni forma di discriminazione e indifferenza, a riflettere sul valore delle nostre scelte, sull'importanza di accettare noi stessi e gli altri. Per costruire ponti e non barriere.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il progetto Monumenti Aperti prevede la partecipazione degli alunni che assumono il ruolo di guide turistiche al fine di valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale del territorio. L'attività costituisce un'occasione per coinvolgere gli alunni in attività di conoscenza

promozione dei beni culturali, inoltre essa è uno stimolo per scoprire le bellezze del territorio al fine di far acquisire agli studenti la consapevolezza e l'importanza della tutela e della valorizzazione di edifici religiosi, siti archeologici di valore storico, artistico e ambientale del territorio. Una particolare attenzione è dedicata all'inclusione, infatti partecipano anche gli alunni con BES, inclusi in gruppi eterogenei.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Il progetto mira a sviluppare le seguenti tematiche:

- Avvicinare i giovani ai concetti fondamentali della sicurezza digitale con strumenti didattici coinvolgenti: introdurre i principi base della sicurezza online attraverso attività pratiche e interattive, così da favorire comprensione, interesse e applicazione consapevole delle buone pratiche digitali.
- Promuovere una cultura della sicurezza fin dai primi anni di utilizzo della rete: educare precocemente all'uso responsabile del web aiuta a prevenire comportamenti rischiosi e a sviluppare abitudini corrette e durature nella gestione dei dati e della propria identità digitale.
- Favorire il dialogo costruttivo tra il mondo della scuola e i professionisti del settore: la collaborazione con esperti informatici arricchisce i percorsi formativi, offre esempi concreti di rischi e buone pratiche e crea una rete educativa più preparata sulle tematiche della cyber sicurezza.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO AMBIENTE

Il progetto Ambiente si pone la finalità di sviluppare competenze di cittadinanza riferite in particolar modo alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente, degli esseri viventi e del patrimonio comune. Si guideranno gli alunni alla consapevolezza del valore della sostenibilità, del riutilizzo, riciclo e risparmio delle risorse, promuovendo comportamenti ecosostenibili nella vita quotidiana e partecipando attivamente a esperienze pratiche di cura dell'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **PROGETTO CITTADINANZA**



L'intento del progetto è quello di avviare gli alunni ai valori fondamentali della vita e della convivenza civile, di favorire una migliore conoscenza e rispetto di se stessi e degli altri attraverso giochi, analisi introspettive, riflessioni sui "Diritti dei bambini".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

patrimonio artistico e culturale.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO "ESPLORATORI DEL MONDO"

Il progetto, attraverso un personaggio mediatore, vuole favorire la conoscenza e la valorizzazione di culture diverse promuovendo atteggiamenti di accoglienza e di rispetto reciproco. Il progetto favorisce una prima consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e delle differenze che contraddistinguono tutte le persone, la maturazione del rispetto di sé e degli altri, una prima conoscenza dei fenomeni culturali. Si avviano gli alunni a promuovere sempre il dialogo e il rispetto delle differenze, trasformando la diversità in una risorsa educativa e sociale.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai docenti della Commissione PTOF e dalla FS PTOF, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Si vuole evidenziare il principio che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre l'educazione civica, attraverso l'azione educativa delle istituzioni scolastiche, sviluppa la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea, approfondendo, in particolare, i principi di legalità, la cittadinanza attiva e digitale, la sostenibilità economica e ambientale, il diritto alla salute e al benessere della persona.



Un impegno prioritario della scuola è inoltre rivolto alla sensibilizzazione e alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, fenomeni che rappresentano sfide cruciali per il benessere e la crescita armonica degli studenti. Attraverso progetti mirati, laboratori educativi, incontri con esperti e attività di formazione, la scuola si propone di educare i giovani al rispetto reciproco e all'empatia, promuovendo un clima di inclusione e sicurezza. Queste iniziative hanno l'obiettivo di costruire una comunità scolastica coesa, in cui ogni alunno si senta accolto e protetto, sviluppando così un senso di responsabilità collettiva verso il benessere comune.

Allegato:

PROTOCOLLO BULLISMO-CYBERBULLISMO.docx.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le attività programmate saranno orientate a:

1. Valorizzare le esperienze pregresse e il patrimonio di conoscenze di ciascun alunno e alunna.
2. Garantire interventi educativi adeguati e inclusivi, nel pieno rispetto delle diversità.
3. Favorire processi di esplorazione, osservazione e scoperta attiva.
4. Promuovere modalità di apprendimento cooperativo, basate sul supporto reciproco e sul lavoro di gruppo.
5. Sviluppare la consapevolezza del proprio processo di apprendimento (difficoltà affrontate, strategie adottate, analisi degli insuccessi, valorizzazione dei punti di forza) e potenziare l'autonomia nello studio.
6. Progettare e realizzare percorsi didattici a carattere laboratoriale, sia in aula sia in contesti esterni, riconoscendo il territorio come risorsa educativa.
7. Promuovere l'utilizzo della Biblioteca scolastica quale spazio dedicato alla lettura, all'ascolto e alla scoperta del libro.



8. Potenziare le competenze digitali e informatiche al fine di sostenere lo sviluppo delle capacità creative, logiche e organizzative; favorire l'acquisizione e il consolidamento delle competenze disciplinari; stimolare il ragionamento logico funzionale alla gestione delle informazioni; incoraggiare abilità progettuali e organizzative del lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono inserite all'interno del nostro Curricolo verticale e costituiscono elementi trasversali a tutte le discipline.

Fondamenti imprescindibili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la promozione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si concretizzano attraverso esperienze di cooperazione, partecipazione e solidarietà. In tale prospettiva, la scuola del primo ciclo integra nel curricolo la conoscenza introduttiva della Costituzione della Repubblica Italiana, quale strumento fondamentale non solo per avvicinare gli alunni alla carta costituzionale, ma anche per offrire una guida valoriale essenziale per l'esercizio della cittadinanza consapevole, nel rispetto delle norme comuni.

Il nostro Istituto si impegna a predisporre le condizioni necessarie affinché ogni studente possa sviluppare una cittadinanza attiva e responsabile, potenziando e arricchendo le competenze disciplinari mediante progetti trasversali quali Legalità, Ambiente, Salute e Alimentazione, finalizzati alla formazione di cittadini partecipi e consapevoli.

Le competenze trasversali di cittadinanza concorrono al pieno sviluppo della persona e del cittadino, promuovendo la costruzione dell'identità individuale, la capacità di instaurare relazioni corrette e significative con gli altri e l'interazione positiva con l'ambiente naturale e sociale.

Competenze digitali

L'Istituto Comprensivo promuove lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso percorsi che favoriscono un utilizzo critico, responsabile e creativo delle tecnologie. In particolare, il corpo docente mostra una consolidata sensibilità verso la diffusione del pensiero computazionale, sostenuto da attività che introducono gli alunni alla



logica algoritmica, alla risoluzione di problemi e alla programmazione di base, con proposte adeguate ai diversi ordini di scuola. Parallelamente, grande attenzione è dedicata all'uso consapevole dei social network e dei media, attraverso progetti di educazione alla cittadinanza digitale che guidano gli studenti a riconoscere rischi e potenzialità dell'ambiente online, a sviluppare comportamenti responsabili e a gestire in modo appropriato la propria identità digitale. Le iniziative attivate intendono favorire un approccio equilibrato alla tecnologia, sostenendo l'acquisizione di competenze trasversali utili per affrontare con consapevolezza le sfide del mondo contemporaneo e per utilizzare gli strumenti digitali come risorse per l'apprendimento personale e collettivo.

Allegato:

REGOLAMENTO AI.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO ASSEMINI 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Erasmus +**

Il Piano di Internazionalizzazione dell'Istituto Comprensivo Assemini 2 si fonda sulla mission educativa dell'Istituto — "Sapere, Saper fare, Saper essere" — e si intreccia con le azioni previste dal PTOF e dal Piano Erasmus+, che mirano a innalzare la qualità dell'offerta formativa attraverso la mobilità, la cooperazione europea e l'innovazione metodologica.

In un contesto scolastico caratterizzato da una forte eterogeneità socio-culturale, dalla presenza di alunni stranieri e seconde generazioni e da condizioni socio-economiche differenziate, la prospettiva europea diventa leva per superare i limiti dell'insularità e ampliare gli orizzonti culturali di studenti e docenti, per lo sviluppo personale e professionale e per la crescita delle competenze.

In particolare, le esperienze Erasmus e i progetti eTwinning attivi o in corso di avvio rappresentano esempi concreti di come l'internazionalizzazione possa tradursi in una crescita collettiva, potenziando il senso di appartenenza all'Europa e la consapevolezza del proprio ruolo di cittadini globali.

Ulteriori dettagli sono riportati nell'allegato.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Feeling STEM

Approfondimento:

Il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Internazionalizzazione richiede un insieme coordinato di azioni, che coinvolgano l'intera comunità scolastica e il territorio.



Le strategie individuate mirano a garantire continuità, sostenibilità e impatto delle iniziative, rafforzando nel tempo la dimensione europea e globale dell'Istituto.

AMBITO

ATTIVITÀ

Coordinamento e governance del Piano

Costituzione del Team per l'Internazionalizzazione, composto da docenti referenti Erasmus+, eTwinning, lingue, digitale e inclusione; nomina di un referente d'istituto per le relazioni internazionali, con funzioni di coordinamento, raccordo con la dirigenza e monitoraggio; definizione di un piano annuale operativo delle attività internazionali, integrato nel PTOF e nel Piano di Miglioramento.

Gestione e aggiornamento piattaforme digitali ufficiali

Creazione del profilo per la scuola nelle piattaforme: Erasmus+ and European Solidarity Corps, [serviziabeneficiari.erasmusplus](http://serviziabeneficiari.erasmusplus.it), MY ERASMUS, ESEP, eTwinning, Europass e gestione della loro aggiornamento.

Formazione in campo Erasmus+ e eTwinning

Partecipare ai T.C.A. – Training and Cooperation Activities (Attività di Formazione e Cooperazione), iniziative ufficiali del programma Erasmus+, organizzate dalle Agenzie Nazionali Erasmus+ dei vari Paesi europei, INDIRE per l'Italia.

Mobilità internazionale

Partecipazione a progetti Erasmus+ KA1 e KA2; scambi culturali virtuali (eTwinning); gemellaggi con scuole europee; esperienze di outdoor education in contesti transnazionali;



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Formazione linguistica	Attivazione di percorsi di certificazione (Cambridge, DELF, DELE); potenziamento dell'insegnamento linguistico nella scuola primaria e secondaria; formazione linguistica del personale docente e ATA;
Innovazione didattica	Sviluppo di pratiche didattiche inclusive e sostenibili (outdoor education, orticoltura didattica, didattica digitale avanzata); introduzione di metodologie CLIL nei gradi più avanzati;
Sviluppo professionale	Partecipazione a mobilità per lo staff (job shadowing e corsi in Europa); creazione di una comunità di pratiche per la disseminazione interna; la mobilità del personale è considerata attività di servizio (come previsto da normativa, art. 3 D.P.R. 275/1999 e Legge 107/2015).
Cultura e cittadinanza	Promozione di progetti artistico-culturali con focus sul patrimonio locale (es. ceramica di Assemini); laboratori di cittadinanza europea e interculturale; partecipazione a Monumenti Aperti e iniziative UNESCO;
Comunicazione e disseminazione	Realizzazione di una sezione dedicata sul sito web d'Istituto per la pubblicazione di notizie, materiali e testimonianze dei progetti internazionali; organizzazione di eventi pubblici (Giornata Erasmus, Settimana Europea delle Lingue, mostre, open day tematici).

Allegato:



L'OFFERTA FORMATIVA

**Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione**

PTOF 2025 - 2028

Piano_Internazionalizzazione_Assemini2_2024-2027 (1).pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSEMINI 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Progetto di potenziamento/recupero delle competenze di base in matematica**

Le attività di recupero e potenziamento delle competenze di base in matematica degli alunni, finalizzate al consolidamento degli apprendimenti fondamentali e alla riduzione dei divari formativi, costituiscono un punto di partenza per la promozione di percorsi orientati allo sviluppo delle competenze STEM. Tali azioni saranno integrate con proposte didattiche laboratoriali e situazioni-problema che favoriscano il ragionamento logico, il problem solving, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e la capacità di applicare conoscenze matematiche e scientifiche in contesti reali.

L'obiettivo è potenziare le abilità numeriche, logiche e computazionali degli studenti, promuovendo approcci metodologici attivi, sperimentali e collaborativi (coding, robotica educativa, esperimenti scientifici) per stimolare curiosità, pensiero critico e creatività. Attraverso interventi mirati e progressivi, la scuola intende favorire la crescita delle competenze STEM come strumento per migliorare i risultati disciplinari, rafforzare l'autonomia di studio e sviluppare un atteggiamento positivo e motivato verso la matematica, le scienze e la tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio.
- Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare o potenziare le competenze di base in matematica.
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

○ **Azione n° 2: Attività rivolte allo sviluppo delle competenze STEM**

Le attività didattiche si orienteranno gradualmente per implementare le metodologie STEM nella didattica curricolare, secondo le Linee guida per le discipline STEM del M.I.M. Per un efficace insegnamento delle discipline STEM, vengono stabilite dai dipartimenti di Tecnologia e di Matematica e Scienze le indicazioni metodologiche, attraverso le quali gli alunni possono acquisire conoscenze e competenze in modo progressivo e integrato.

Nell'ambito dell'attività formativa per i docenti delle varie discipline, si proporranno corsi di formazione, anche somministrati da docenti interni, in orario extrascolastico, su tecnologie STEM da utilizzare in classe, ad es. informatica di base, coding, robotica educativa, disegno al computer, software didattici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- **Competenze Pratiche:** Gli studenti acquisiranno competenze pratiche attraverso esperienze dirette e concrete, consentendo loro di applicare concetti teorici in contesti reali.
- **Abilità Tecnologiche:** Gli studenti svilupperanno abilità critiche e creative nell'uso della tecnologia, utilizzando strumenti digitali in modo consapevole e innovativo.
- **Autonomia e Risoluzione dei Problemi:** Gli studenti saranno autonomi nella risoluzione di problemi, utilizzando strumenti e materiali appropriati, dimostrando capacità di pensiero critico.
- **Pensiero Divergente e Curiosità:** Gli studenti svilupperanno il pensiero divergente, mostrando interesse per la ricerca e generando nuove curiosità in risposta alle attività proposte.
- **Competenze Sociali:** Gli studenti potenzieranno le proprie competenze sociali, inclusa la capacità di lavorare collaborativamente e rispettare le differenze, promuovendo un ambiente accogliente e di rispetto reciproco.
- **Interesse e Motivazione:** Gli studenti saranno portati ad accrescere il proprio interesse per le discipline STEM attraverso esperienze pratiche e stimolanti, aumentando la motivazione intrinseca per l'apprendimento.
- **Capacità Argomentative:** Gli studenti attraverso l'acquisizione di un appropriato linguaggio tecnico-scientifico saranno in grado di argomentare le proprie scelte e



conclusioni, comunicando in modo chiaro e coeso il loro pensiero.

- **Conoscenze Sperimentali:** Gli studenti acquisiranno conoscenze sperimentali attraverso attività laboratoriali, sperimentando, indagando e applicando la teoria attraverso l'esperienza pratica.
- **Capacità di utilizzare Tecnologie Avanzate:** Con l'offerta di corsi di formazione su tecnologie STEM, i docenti acquisiranno ulteriori competenze nell'uso di tecnologie avanzate come coding, robotica educativa e software didattici.



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSEMINI 2 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: "Conoscere sé stessi e il nuovo ambiente"**

<u>Macroargomento</u>	Obiettivi specifici	Esempi di Attività possibili
1. Io mi conosco	Riconoscere le proprie caratteristiche, emozioni, interessi e talenti.	Lectture orientative, <u>circle time</u> , questionari sugli interessi e stili di apprendimento, autoritratti, autobiografie.
2. Io e gli altri	Imparare a relazionarsi e collaborare nel gruppo classe; rispettare le regole.	Giochi di conoscenza, attività di gruppo, creazione del "patto di classe", laboratori teatrali o musicali.



3. Imparo a imparare	Scoprire il proprio metodo di studio e stile di apprendimento	Laboratori su mappe concettuali, strategie di memorizzazione, gestione del tempo.
4. La mia scuola e il mio territorio	Conoscere gli spazi e le risorse della scuola e del contesto locale.	Visite agli spazi scolastici, uscite sul territorio, progetto "Monumenti Aperti".
5. Scopro e creo: passioni e linguaggi espressivi	Sperimentare linguaggi diversi (artistico, musicale, sportivo, linguistico).	Laboratori di arte, musica, sport, lingue straniere; partecipazione a "Libriamoci".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

- **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: "Crescere, orientarsi, scoprire"**



Macroargomento	Obiettivi specifici	Esempi di Attività possibili
1. Io in trasformazione	Riconoscere e accettare i cambiamenti fisici, emotivi e relazionali	Letture e discussioni sull'adolescenza, diario di crescita, <u>circle time</u>
2. I miei interessi e le mie capacità	Identificare attitudini e interessi personali in evoluzione	Questionari di autovalutazione, interviste a figure significative, attività di orientamento ludico
3. Il mio modo di apprendere	Riflettere sul proprio metodo di studio e motivazione.	Laboratori di apprendimento cooperativo, strategie di studio, autovalutazioni.
4. Il territorio che educa	Conoscere l'offerta culturale e formativa del territorio.	Visite a musei, biblioteche, centri culturali, partecipazione a eventi come " <u>RoboGiua</u> " o "Monumenti Aperti".
5. Le professioni del domani	Scoprire le professioni e i settori produttivi del territorio.	Incontri con professionisti, laboratori di tecnologia, ricerca sulle competenze del futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado



○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: "Progetto me stesso: costruire il futuro"

<u>Macroargomento</u>	Obiettivi specifici	Esempi di Attività possibili
1. Io e il mio percorso di crescita	Riflettere sul proprio cammino scolastico e personale.	Laboratori autobiografici, discussioni guidate, bilancio delle competenze.
2. Le mie scelte, i miei valori	Comprendere l'importanza della scelta e dei valori personali.	Lecture orientative, lavori di gruppo su "decision making", testimonianze di ex studenti.
3. Scuola e lavoro: conoscere per scegliere	Collegare percorsi scolastici, competenze e professioni.	Analisi della guida agli istituti superiori, role playing, letture in lingua sulle professioni.
4. Il territorio come risorsa	Conoscere aziende, scuole, enti formativi e agenzie locali.	Uscite didattiche, incontri con realtà produttive e formative, partecipazione a Open Day.
5. Il mio progetto di vita	Definire il proprio progetto personale e formativo futuro.	Redazione del proprio progetto di scelta, incontri scuola-famiglia-orientatori.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Zerotondo

Il Progetto ha preso avvio alla fine del 2020, quando i servizi educativi e scolastici pubblici e privato presenti nel territorio di Assemini hanno dato vita ad un Sistema Integrato di servizi all'infanzia 0-6 e a un Coordinamento Pedagogico Territoriale del Comune di Assemini. Le principali azioni del progetto sono state: formazione e coordinamento dei referenti in riunioni di equipe, formazione biennale del personale docente, dialoghi diffusi con le famiglie, sperimentazioni didattico educative condivise, progetto di propedeutica musicale per i docenti e per gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziare le competenze sociali, civiche e di imparare ad apprendere, rafforzando le condizioni che favoriscono autonomia, partecipazione e gestione delle emozioni, soprattutto negli studenti più fragili.

Traguardo

Potenziare il benessere scolastico attivando uno sportello psicologico, progettando unità per competenze con strumenti di valutazione adeguati, favorendo la partecipazione degli alunni fragili, sostenendo autonomia e gestione emotiva degli studenti a rischio e riducendo disagio e conflitti per un clima più sereno.

Risultati attesi

Processo partecipativo per la costruzione del Manifesto Pedagogico e delle Linee Guida per il sistema integrato 0/6 di Assemini. Dialoghi diffusi tra personale docente e famiglie. Miglioramento delle Competenze Chiave Europee dei bambini della Scuola dell'infanzia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Io leggo perché

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura attraverso la donazione di libri alle scuole.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali, civiche e di imparare ad apprendere, rafforzando le condizioni che favoriscono autonomia, partecipazione e gestione delle emozioni, soprattutto negli studenti più fragili.

Traguardo

Potenziare il benessere scolastico attivando uno sportello psicologico, progettando unità per competenze con strumenti di valutazione adeguati, favorendo la partecipazione degli alunni fragili, sostenendo autonomia e gestione emotiva degli studenti a rischio e riducendo disagio e conflitti per un clima più sereno.



Risultati attesi

Con tale iniziativa, la scuola mira a incrementare, arricchire e aggiornare il patrimonio librario della propria biblioteca scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto di Attività Alternativa

Il progetto, mira a salvaguardare il diritto della libera scelta di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali, civiche e di imparare ad apprendere, rafforzando le condizioni che favoriscono autonomia, partecipazione e gestione delle emozioni, soprattutto negli studenti più fragili.

Traguardo

Potenziare il benessere scolastico attivando uno sportello psicologico, progettando unità per competenze con strumenti di valutazione adeguati, favorendo la partecipazione degli alunni fragili, sostenendo autonomia e gestione emotiva degli studenti a rischio e riducendo disagio e conflitti per un clima più sereno.

Risultati attesi

Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno. Consentire all'alunno di essere protagonista del proprio processo di crescita. Ampliare conoscenze e potenziare le abilità strumentali di base. Fornire gli strumenti necessari al successo scolastico.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Libriamoci**

"Libriamoci" è un percorso formativo italiano che coinvolge molti istituti, dall'infanzia



all'adolescenza, promosso dal "Centro per il libro e la lettura" del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'attività formativa prevede momenti e iniziative nelle classi dedicati alla lettura ad alta voce svincolata da didattica e valutazioni per promuovere l'amore per la lettura. Qualsiasi sia il genere di lettura che si affronta, l'iniziativa può aiutare gli alunni ad apprezzare la parola scritta e la bellezza di immaginarsi la scena di ciò che si legge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali, civiche e di imparare ad apprendere, rafforzando le condizioni che favoriscono autonomia, partecipazione e gestione delle emozioni, soprattutto negli studenti più fragili.

Traguardo

Potenziare il benessere scolastico attivando uno sportello psicologico, progettando unità per competenze con strumenti di valutazione adeguati, favorendo la partecipazione degli alunni fragili, sostenendo autonomia e gestione emotiva degli studenti a rischio e riducendo disagio e conflitti per un clima più sereno.



Risultati attesi

Formare dei lettori consapevoli e rendere gli studenti protagonisti del proprio apprendimento, educandoli all'ascolto e alla comprensione orale, all'acquisizione di strategie e metodologie di lettura.

Risorse professionali

Lettori interni ed esterni alla scuola.

● Progetto Coop - Scrittori di classe - Insieme per la scuola

Scrittori di Classe è un progetto che unisce il piacere della lettura e della scrittura creativa con l'esigenza di diffondere temi di grande importanza e attualità. E' un'iniziativa che vuole valorizzare le idee dei ragazzi e dei loro insegnanti, proponendo stimoli sempre diversi. Attraverso i personaggi della Pixar le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi possono imparare a riconoscere e a esprimere il proprio talento, le naturali attitudini, per meglio manifestare la propria unicità e costruire fiducia in se stessi. L'obiettivo del progetto sarà scrivere un soggetto cinematografico per raccontare cos'è, secondo loro, il talento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Rafforzare le competenze di base in Italiano e Matematica, riducendo il divario tra esiti formali positivi (ammissioni al 100%) e livelli reali di apprendimento, con particolare attenzione alle fragilità nella comprensione del testo, nel calcolo e nella risoluzione di problemi.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiungono livelli adeguati/avanzati nelle competenze fondamentali, riducendo contestualmente gli alunni con livelli parziali o iniziali, come rilevato da prove d'istituto e monitoraggi interni.

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza nei propri mezzi e inclinazioni, per sviluppare creatività, impegno, voglia di sapersi mettere in gioco, per scoprire insieme che ognuno di noi custodisce un talento straordinario.

Risorse professionali

Interno

● Progetto di potenziamento/recupero delle competenze di base in italiano e matematica

Attività di recupero e potenziamento delle competenze di base in italiano e matematica degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione agli alunni con fragilità socio-familiari, attraverso il miglioramento della regolarità della frequenza e la riduzione delle insufficienze nelle discipline di base.

Traguardo

Ridurre entro il 2028 la quota di studenti con frequenza irregolare e a rischio di non ammissione. Diminuire del 20% gli alunni con valutazioni insufficienti in Italiano, Matematica e Inglese. Incrementare la partecipazione ai percorsi di recupero e sostegno. Migliorare il benessere scolastico rilevato tramite strumenti condivisi.

Priorità

Rafforzare le competenze di base in Italiano e Matematica, riducendo il divario tra esiti formali positivi (ammissioni al 100%) e livelli reali di apprendimento, con particolare attenzione alle fragilità nella comprensione del testo, nel calcolo e nella risoluzione di problemi.

Traguardo

Incrementare del 10% la quota di alunni che raggiungono livelli adeguati/avanzati nelle competenze fondamentali, riducendo contestualmente gli alunni con livelli parziali o iniziali, come rilevato da prove d'istituto e monitoraggi interni.



○ Risultati a distanza

Priorità

Costruire un sistema di monitoraggio longitudinale che favorisca la continuità del percorso formativo e la coerenza dei processi educativi tra i diversi gradi scolastici dell'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Continuare ad arricchire l'archivio con cicli completi di prove, risultati e analisi, individuare trend nelle competenze rilevate e rafforzare didattiche verticali, pratiche di raccordo e scambi tra docenti per consolidare la continuità nel passaggio tra ordini e gradi dell'Istituto.

Risultati attesi

Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare o potenziare le competenze di base in italiano e matematica. Innalzare il tasso di successo scolastico.

Risorse professionali

Interno

● Monumenti Aperti

Il progetto Monumenti Aperti prevede la partecipazione di alunni/e dell'IC che assumeranno il ruolo di guide turistiche al fine di valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale del territorio. Le edizioni precedenti sono state uno stimolo per scoprire le bellezze del territorio e far acquisire agli studenti la consapevolezza e l'importanza della tutela e della valorizzazione dei Beni culturali, tra cui edifici religiosi, siti di valore storico, artistico e ambientale. In questo anno scolastico, l'Istituto Comprensivo parteciperà anche all'edizione di "Monumenti in Musica", pertanto un gruppo selezionato di studenti e di studentesse prenderà parte ad un'esibizione musicale in cui mostreranno le abilità e competenze anche nell'ambito musicale. Si



valorizzeranno le abilità linguistiche in lingua straniera (inglese, francese, spagnolo) in quanto un gruppo di alunni selezionati effettuerà l'esposizione anche nelle lingue straniere oggetto di studio; parteciperanno anche gli allievi più piccoli, i quali saranno impegnati anche in attività di accoglienza in lingua straniera. Una particolare attenzione è riservata agli alunni con BES, i quali saranno coinvolti in tutte le fasi dell'attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali, civiche e di imparare ad apprendere, rafforzando le condizioni che favoriscono autonomia, partecipazione e gestione delle emozioni, soprattutto negli studenti più fragili.

Traguardo

Potenziare il benessere scolastico attivando uno sportello psicologico, progettando



unità per competenze con strumenti di valutazione adeguati, favorendo la partecipazione degli alunni fragili, sostenendo autonomia e gestione emotiva degli studenti a rischio e riducendo disagio e conflitti per un clima più sereno.

Risultati attesi

Le competenze che il progetto ha sviluppato sono quelle legate alla consapevolezza ed alla espressione culturale, alla competenza personale, sociale, la capacità di imparare ad imparare, competenza sociale e civica, lo spirito di iniziativa, e la competenza multilinguistica. La verifica sarà effettuata in itinere, tramite l'osservazione diretta e costante delle attività svolte dagli alunni, inoltre saranno oggetto di valutazione finale, le conoscenze e competenze storiche, artistiche e culturali, acquisite dagli alunni durante il percorso avviato. Si valuterà la partecipazione attiva, il coinvolgimento, l'impegno e le capacità relazionali degli allievi.

Risorse professionali

Interno

● Menti in movimento

L'educazione motoria, svolta in collaborazione con un insegnante esterno, vuole essere uno strumento che, attraverso il gioco e il movimento, aiuta il bambino nella presa di coscienza del proprio corpo, delle proprie possibilità e capacità, in particolare nei bambini con ADHD e nelle loro classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali, civiche e di imparare ad apprendere, rafforzando le condizioni che favoriscono autonomia, partecipazione e gestione delle emozioni, soprattutto negli studenti più fragili.

Traguardo

Potenziare il benessere scolastico attivando uno sportello psicologico, progettando unità per competenze con strumenti di valutazione adeguati, favorendo la partecipazione degli alunni fragili, sostenendo autonomia e gestione emotiva degli studenti a rischio e riducendo disagio e conflitti per un clima più sereno.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Costruire un sistema di monitoraggio longitudinale che favorisca la continuità del percorso formativo e la coerenza dei processi educativi tra i diversi gradi scolastici dell'Istituto Comprensivo.

Traguardo

Continuare ad arricchire l'archivio con cicli completi di prove, risultati e analisi, individuare trend nelle competenze rilevate e rafforzare didattiche verticali, pratiche di raccordo e scambi tra docenti per consolidare la continuità nel passaggio tra ordini e gradi dell'Istituto.



Risultati attesi

Interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza e nella comunicazione espressiva; mantenere condotte che consentano una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola; controllare l'esecuzione del gesto valutandone il rischio. Miglioramento delle competenze trasversali, sociali e civiche.

Risorse professionali

Esterno

● Saggio Natale: Note e ritmi in festa

Il saggio musicale si propone come un'esperienza formativa che mira a favorire lo sviluppo cognitivo, relazionale, sociale e culturale dei ragazzi. Tra gli obiettivi principali, c'è il miglioramento delle competenze tecniche nel canto e nell'uso degli strumenti musicali, con particolare attenzione alla comprensione dei brani e alla capacità di eseguirli in modo sincronizzato e ritmicamente preciso. L'iniziativa mira a rafforzare le competenze sociali, spingendo gli studenti a collaborare e migliorare nel rapporto di squadra, nell'ascolto reciproco e nel conseguente senso di responsabilità. Parimenti forma i ragazzi nel rispettare i ruoli e riconoscere il valore del contributo di ogni membro del gruppo. Viene dato spazio alla crescita personale, con l'obiettivo di aumentare la fiducia in sé stessi e la capacità di esprimere emozioni attraverso la musica. Vuole inoltre avvicinare i ragazzi alla cultura musicale, rendendoli partecipi di un progetto collettivo significativo per la comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione agli alunni con fragilità socio-familiari, attraverso il miglioramento della regolarità della frequenza e la riduzione delle insufficienze nelle discipline di base.

Traguardo

Ridurre entro il 2028 la quota di studenti con frequenza irregolare e a rischio di non



ammissione. Diminuire del 20% gli alunni con valutazioni insufficienti in Italiano, Matematica e Inglese. Incrementare la partecipazione ai percorsi di recupero e sostegno. Migliorare il benessere scolastico rilevato tramite strumenti condivisi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali, civiche e di imparare ad apprendere, rafforzando le condizioni che favoriscono autonomia, partecipazione e gestione delle emozioni, soprattutto negli studenti più fragili.

Traguardo

Potenziare il benessere scolastico attivando uno sportello psicologico, progettando unità per competenze con strumenti di valutazione adeguati, favorendo la partecipazione degli alunni fragili, sostenendo autonomia e gestione emotiva degli studenti a rischio e riducendo disagio e conflitti per un clima più sereno.

Risultati attesi

Dal punto di vista musicale, i ragazzi potranno acquisire solide competenze tecniche e migliorare la capacità di eseguire brani in maniera precisa e coordinata, potenziando il senso del ritmo. Sul piano relazionale, si punta a sviluppare una maggiore consapevolezza del lavoro di gruppo, valorizzando il rispetto reciproco, la responsabilità e l'attitudine alla collaborazione. A livello personale, ci si aspetta che gli studenti diventino più sicuri di sé, superando eventuali timori legati all'esibizione in pubblico e utilizzando la musica come mezzo di espressione emotiva. L'esperienza contribuirà inoltre a sviluppare capacità organizzative, come la gestione delle prove e il rispetto delle scadenze, e a consolidare il legame con la comunità scolastica, favorendo il senso di appartenenza e il piacere di condividere il proprio talento, il proprio impegno e i risultati ottenuti con gli altri.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● PROGETTO CAMPIONATI STUDENTESCHI

Il Ministero dell'Istruzione, riconoscendo il valore culturale, educativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, quali fattori di miglioramento della qualità della vita e della salute, nonché strumenti di coesione territoriale, promuove la realizzazione del progetto Campionati Studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I Campionati Studenteschi sono rivolti a studentesse e studenti regolarmente iscritti e frequentanti la scuola secondarie di primo grado e si pongono in una logica di prosecuzione e sviluppo del lavoro che i docenti di scienze motorie e sportive svolgono nell'insegnamento curricolare ed extracurricolare. Studentesse e studenti partecipano ai Campionati Studenteschi per rappresentative d'Istituto. Fasi di svolgimento: -Fase d'Istituto -Fase provinciale -Eventuali fasi regionali e nazionali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

● PROGETTO SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1^a alla 3^a, incentrato su due discipline sportive. Il progetto presenta le caratteristiche generali di seguito riportate: - "Settimane di sport" Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale collabora con l'Insegnante di Educazione fisica, affiancandolo nelle ore curricolari (due ore per classe) per ciascuno sport, facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina. - "Pomeriggi sportivi" Attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso uno o due pomeriggi di sport fino a 4 ore a settimana da svolgere nelle palestre delle scuole, all'aperto o in altri spazi idonei - Feste finali Al termine dell'anno scolastico, ogni Scuola coinvolta organizzerà un evento conclusivo del progetto che si svolgerà, con il coinvolgimento dei Tecnici federali che hanno svolto l'attività sportiva. Saranno previste piccole competizioni ed esibizioni relativamente ai due sport proposti durante l'anno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutte le discipline sportive. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, orientando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

● VIAGGIO NELLA CREATIVITA'

il progetto "Viaggio nella Creatività" nasce dalla collaborazione delle docenti del Dipartimento di Arte e Immagine della scuola Secondaria, al fine di valorizzare le eccellenze e i talenti specifici, le abilità artistiche, le capacità espressive, la fantasia degli allievi e delle allieve tramite l'esposizione in una mostra artistica delle opere più significative realizzate durante l'anno scolastico. Gli studenti e le studentesse realizzeranno un racconto attraverso forme, colori e fantasia daranno vita a un vero e proprio viaggio visivo tra emozioni e interpretazioni personali dell'arte. Ogni opera sarà realizzata con strumenti, tecniche e materiali diversi, in cui la creatività è la protagonista. Esse consisteranno in: disegni realizzati con tecniche grafico-pittoriche,



riproduzioni di opere d'arte e interpretazioni creative, elaborati con diversi tipi di materiali, plastici e modellini tridimensionali, performance, opere con materiali di riciclo. Tutti gli alunni saranno coinvolti nelle varie fasi delle attività, in particolare nell'allestimento della mostra, essi potranno mostrare le loro capacità organizzative e la loro fantasia. Caratteristica dell'esposizione sarà la valorizzazione delle eccellenze e dei talenti personali specifici, con particolare attenzione all'inclusione degli alunni. Tale mostra potrebbe essere virtuale, tramite l'esposizione degli elaborati nel sito della scuola, si valuteranno le possibilità nel corso dell'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione agli alunni con fragilità socio-familiari, attraverso il miglioramento della regolarità della frequenza e la riduzione delle insufficienze nelle discipline di base.

Traguardo

Ridurre entro il 2028 la quota di studenti con frequenza irregolare e a rischio di non ammissione. Diminuire del 20% gli alunni con valutazioni insufficienti in Italiano, Matematica e Inglese. Incrementare la partecipazione ai percorsi di recupero e sostegno. Migliorare il benessere scolastico rilevato tramite strumenti condivisi.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali, civiche e di imparare ad apprendere, rafforzando le condizioni che favoriscono autonomia, partecipazione e gestione delle emozioni, soprattutto negli studenti più fragili.

Traguardo

Potenziare il benessere scolastico attivando uno sportello psicologico, progettando unità per competenze con strumenti di valutazione adeguati, favorendo la partecipazione degli alunni fragili, sostenendo autonomia e gestione emotiva degli studenti a rischio e riducendo disagio e conflitti per un clima più sereno.

Risultati attesi

Le competenze che il progetto intende sviluppare sono le seguenti: consapevolezza e espressione culturale, competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare, competenza sociale e civica. La verifica sarà effettuata in itinere, tramite l'osservazione diretta e costante delle attività svolte dagli alunni e dalle alunne, si valuterà la partecipazione attiva il coinvolgimento e le capacità relazionali in tutte le fasi delle attività.

Risorse professionali

Interno

● Di PARI passo

Il progetto "Di PARI Passo" nasce con l'obiettivo di far conoscere e comprendere agli allievi una tematica fondamentale, quale la parità di genere, far riflettere sugli stereotipi di genere al fine di riconoscere le discriminazioni derivanti da essi e indurre gli studenti al loro superamento. Gli alunni saranno sensibilizzati al valore del rispetto reciproco, stimolati alla percezione della parità/disparità tra uomini e donne nella quotidianità in diversi contesti (istruzione, cultura, professioni). Saranno adoperati differenti linguaggi di comunicazione opportunamente



selezionati dai docenti delle differenti discipline. Gli allievi conosceranno le biografie di alcune donne, protagoniste di vari ambiti della cultura, analizzeranno le difficoltà affrontate per emergere in contesti che le relegavano ai margini della società al fine di comprendere il loro percorso verso l'emancipazione e il successo personale e professionale. Saranno valorizzate le potenzialità artistiche e creative degli allievi che realizzeranno un elaborato creativo finale e collettivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali, civiche e di imparare ad apprendere, rafforzando le condizioni che favoriscono autonomia, partecipazione e gestione delle emozioni, soprattutto negli studenti più fragili.

Traguardo

Potenziare il benessere scolastico attivando uno sportello psicologico, progettando unità per competenze con strumenti di valutazione adeguati, favorendo la partecipazione degli alunni fragili, sostenendo autonomia e gestione emotiva degli studenti a rischio e riducendo disagio e conflitti per un clima più sereno.

Risultati attesi

-conoscere l'obiettivo 5 dell'Agenda 2030, -conoscere le biografie delle protagoniste proposte dai vari ambiti (letterario, scientifico, artistico, storico e culturale); -far riflettere gli alunni sulle difficoltà della donna nella scienza, nell'arte, nella letteratura, nella storia e in tutti gli ambiti della cultura; - saper contestualizzare e collocare la storia delle protagoniste nel contesto storico e culturale di appartenenza; -evidenziare le discriminazioni di genere presenti nei percorsi personali, nell'accesso alla cultura e all'istruzione, nelle carriere lavorative delle donne nelle diverse parti del mondo; -riconoscere e superare gli stereotipi di genere legati ai pregiudizi e alla discriminazione di genere; -sensibilizzare al valore del rispetto reciproco, stimolare negli alunni la percezione della parità/disparità tra uomini e donne nella quotidianità; -comprendere come gli stereotipi di genere siano una problematica trasversale che riguarda anche culture differenti dalla propria; -potenziare le abilità linguistiche, la capacità di ascolto di messaggi orali e di comprensione di testi multimediali e testi biografici nelle lingue straniere; - potenziare le abilità critiche attraverso l'analisi di testo in lingua straniera che propongono la riflessione sulle problematiche di genere; -stimolare l'interdisciplinarietà e i collegamenti tra le discipline coinvolte; -riflettere sul reale raggiungimento dell'obiettivo delle pari opportunità; - valorizzare le capacità espressive degli studenti ed esercitare e potenziare la propria autonomia creativa; - valorizzare le capacità organizzative, le capacità relazionali e la capacità di lavorare in gruppo in tutte le fasi del progetto; -sperimentare diverse tecniche e strumenti per realizzare un elaborato



finale completo e interdisciplinare, potenziando la motricità fine mediante l'uso di vari strumenti e materiali; -stimolare l'inclusione di tutti gli allievi.

Risorse professionali

Interno

● Festival Pascoli

Il progetto "Festival Pascoli" propone una rassegna musicale interna all'Istituto, giunta alla sua seconda edizione, in cui tutte le classi partecipano con esibizioni canore o strumentali preparate durante l'anno. La performance diventa il risultato di un lavoro collettivo guidato dai docenti di musica, con il possibile contributo di altri insegnanti, e offre agli studenti un'occasione per esprimersi in una dimensione diversa da quella curricolare. L'iniziativa non nasce come spazio di condivisione artistica, in cui la musica diventa leva per costruire partecipazione, collaborazione e senso di appartenenza. Il progetto mira a sviluppare cittadinanza attiva e spirito di gruppo, promuovendo al tempo stesso inclusione e valorizzazione delle diverse capacità individuali. Attraverso la preparazione delle esibizioni gli studenti esercitano competenze trasversali – dalla comunicazione alla gestione del tempo, dalla creatività alla fiducia in sé – e approfondiscono abilità musicali ed espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo degli studenti della scuola secondaria di I grado, con particolare attenzione agli alunni con fragilità socio-familiari, attraverso il miglioramento della regolarità della frequenza e la riduzione delle insufficienze nelle discipline di base.

Traguardo

Ridurre entro il 2028 la quota di studenti con frequenza irregolare e a rischio di non ammissione. Diminuire del 20% gli alunni con valutazioni insufficienti in Italiano, Matematica e Inglese. Incrementare la partecipazione ai percorsi di recupero e sostegno. Migliorare il benessere scolastico rilevato tramite strumenti condivisi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali, civiche e di imparare ad apprendere, rafforzando le condizioni che favoriscono autonomia, partecipazione e gestione delle emozioni, soprattutto negli studenti più fragili.

Traguardo

Potenziare il benessere scolastico attivando uno sportello psicologico, progettando unità per competenze con strumenti di valutazione adeguati, favorendo la partecipazione degli alunni fragili, sostenendo autonomia e gestione emotiva degli



studenti a rischio e riducendo disagio e conflitti per un clima più sereno.

Risultati attesi

Il percorso favorisce la riflessione sul valore culturale ed emotivo della musica: la scelta dei brani, discussa collettivamente, diventa un'occasione per interrogarsi sul significato e sul messaggio che si intende condividere con la comunità scolastica.

● Booktrailer

Il progetto ha come obiettivo la creazione di un booktrailer e si compone di due fasi. FASE 1 Dall'idea narrativa alla sceneggiatura: laboratorio per l'ideazione di un soggetto narrativo FASE 2 Realizzazione del booktrailer: laboratorio per la trasformazione della sceneggiatura in breve booktrailer. Alla fine del percorso sarà organizzata con le classi stesse la presentazione dei booktrailer alla cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali, civiche e di imparare ad apprendere, rafforzando le condizioni che favoriscono autonomia, partecipazione e gestione delle emozioni, soprattutto negli studenti più fragili.

Traguardo

Potenziare il benessere scolastico attivando uno sportello psicologico, progettando unità per competenze con strumenti di valutazione adeguati, favorendo la partecipazione degli alunni fragili, sostenendo autonomia e gestione emotiva degli studenti a rischio e riducendo disagio e conflitti per un clima più sereno.

Risultati attesi

Capacità degli studenti di ideare e sviluppare un soggetto narrativo originale. Produzione di una sceneggiatura coerente e strutturata a partire dall'idea narrativa. Realizzazione di un booktrailer completo e funzionale alla promozione del libro scelto. Sviluppo di competenze creative, digitali e comunicative (scrittura, montaggio video, scelta musiche/immagini). Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo e suddividere compiti in modo collaborativo. Incremento della motivazione alla lettura attraverso un approccio attivo e laboratoriale. Capacità di presentare e promuovere il proprio lavoro in un evento pubblico rivolto alla cittadinanza.

● Mostra itinerante "Io sono Anna Frank"

La figura di Anna Frank è universalmente riconosciuta e il suo Diario ha avvicinato milioni di giovani alla Storia del nazismo e della Shoah. Attraverso le sue parole la mostra dà voce agli ideali ancora attuali di pace, speranza nel futuro, amore per la vita e per la libertà. Attraverso



questo progetto si vuole ribadire la necessità di promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in tutto il mondo; riflettere sul dramma della Shoah e sul valore della memoria; combattere contro ogni forma di discriminazione e indifferenza; riflettere sul valore delle nostre scelte; sull'importanza di accettare noi stessi e gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali, civiche e di imparare ad apprendere, rafforzando le condizioni che favoriscono autonomia, partecipazione e gestione delle emozioni, soprattutto negli studenti più fragili.



Traguardo

Potenziare il benessere scolastico attivando uno sportello psicologico, progettando unità per competenze con strumenti di valutazione adeguati, favorendo la partecipazione degli alunni fragili, sostenendo autonomia e gestione emotiva degli studenti a rischio e riducendo disagio e conflitti per un clima più sereno.

Risultati attesi

Maggiore conoscenza della figura di Anna Frank e del contesto storico della Shoah. Comprensione del valore della memoria storica come strumento di prevenzione contro discriminazioni e intolleranza. Sviluppo di sensibilità verso i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza a livello globale. Capacità di riflettere criticamente sul significato delle proprie scelte e sulle conseguenze delle azioni individuali e collettive. Potenziamento dell'empatia e dell'accettazione di sé e degli altri come base per la convivenza pacifica. Promozione di atteggiamenti rispettosi e inclusivi nella vita scolastica e sociale.

● RESPECT

Il progetto si occupa di prevenzione della violenza di genere tra adolescenti, promuovendo relazioni affettive sane, paritarie e rispettose, con particolare attenzione alla costruzione di consapevolezza e competenze comunicative e critiche. Nel contesto delle scuole secondarie di primo e secondo grado dei Comuni dell'hinterland Cagliari, è emersa la necessità di proporre percorsi strutturati e trasversali che integrino educazione emotiva, affettiva e alla cittadinanza e informazioni utili ai fini della prevenzione della violenza di genere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali, civiche e di imparare ad apprendere, rafforzando le condizioni che favoriscono autonomia, partecipazione e gestione delle emozioni, soprattutto negli studenti più fragili.

Traguardo

Potenziare il benessere scolastico attivando uno sportello psicologico, progettando unità per competenze con strumenti di valutazione adeguati, favorendo la partecipazione degli alunni fragili, sostenendo autonomia e gestione emotiva degli studenti a rischio e riducendo disagio e conflitti per un clima più sereno.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Rendere sistematica la promozione del benessere scolastico attraverso strumenti condivisi di monitoraggio, protocolli comuni e presidi di supporto socio-emotivo per tutta la comunità educante.

Traguardo

Introdurre questionari su benessere e clima relazionale; elaborare report annuali nei dipartimenti e nel GLI; ridurre le criticità segnalate dai consigli di classe attraverso interventi basati sui dati; attivare uno sportello d'ascolto e ampliare le attività di educazione emotiva, aumentando la percezione positiva del supporto scolastico.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza tra gli adolescenti sui temi della violenza di genere e delle sue manifestazioni. Sviluppo di competenze emotive e relazionali utili a costruire rapporti affettivi sani, paritari e rispettosi. Capacità degli studenti di riconoscere comportamenti e linguaggi discriminatori, stereotipi e situazioni a rischio. Rafforzamento del pensiero critico e delle abilità comunicative, con particolare attenzione all'ascolto e al rispetto reciproco. Promozione di atteggiamenti inclusivi e responsabili all'interno della comunità scolastica.

● **Sorrisi senza tempo**

L'obiettivo del progetto è quello di favorire l'incontro e lo scambio intergenerazionale tra i bambini della scuola primaria e gli anziani residenti nelle comunità integrate di Assemini, promuovendo valori di rispetto, ascolto e solidarietà.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali, civiche e di imparare ad apprendere, rafforzando le condizioni che favoriscono autonomia, partecipazione e gestione delle emozioni, soprattutto negli studenti più fragili.

Traguardo

Potenziare il benessere scolastico attivando uno sportello psicologico, progettando



unità per competenze con strumenti di valutazione adeguati, favorendo la partecipazione degli alunni fragili, sostenendo autonomia e gestione emotiva degli studenti a rischio e riducendo disagio e conflitti per un clima più sereno.

Risultati attesi

• Innalzamento del senso di comunità attraverso un evento di festa condiviso. • Creazione di legami intergenerazionali e promozione del rispetto tra le diverse età. • Sviluppo di competenze sociali nei bambini, come l'empatia e la comunicazione. • Rafforzamento dei legami intergenerazionali e del senso di comunità. • Sviluppo di competenze sociali nei bambini e di un senso di utilità negli anziani. • Creazione di una rete di supporto tra famiglie, scuole e comunità ospitante.

● Piccoli Custodi dell'Ambiente

"Piccoli Custodi dell'Ambiente" mira a far crescere una generazione di bambini attivi e consapevoli, pronti a contribuire alla salvaguardia del pianeta attraverso azioni concrete e significative. Obiettivo del Progetto: sensibilizzare gli alunni della scuola primaria sull'importanza della sostenibilità e della cura dell'ambiente attraverso attività pratiche di pulizia e valorizzazione degli spazi pubblici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali, civiche e di imparare ad apprendere, rafforzando le condizioni che favoriscono autonomia, partecipazione e gestione delle emozioni, soprattutto negli studenti più fragili.

Traguardo

Potenziare il benessere scolastico attivando uno sportello psicologico, progettando unità per competenze con strumenti di valutazione adeguati, favorendo la partecipazione degli alunni fragili, sostenendo autonomia e gestione emotiva degli studenti a rischio e riducendo disagio e conflitti per un clima più sereno.

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza ambientale tra i bambini e la comunità.
- Sviluppo di un senso di responsabilità e appartenenza verso il proprio territorio.
- Creazione di una rete di collaborazione tra scuole, famiglie ed enti locali per la cura dell'ambiente.

● Potenzia_Mente

Il progetto, inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si articola in quattro moduli tematici distinti ma tra loro complementari, finalizzati alla promozione del benessere, dell'inclusione e dello sviluppo globale degli studenti. I moduli prevedono: un percorso



educativo-comportamentale orientato alla valorizzazione dei ragazzi e al rafforzamento dell'autostima; un percorso dedicato alla cultura sportiva intesa come strumento educativo, sociale e formativo; un modulo di prevenzione del bullismo e di promozione di relazioni positive; un percorso di educazione emotiva e di gestione delle emozioni. Ciascun modulo è progettato come intervento autonomo e flessibile, attivabile singolarmente o in forma integrata, in coerenza con gli obiettivi formativi dell'Istituto e con le esigenze educative delle classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali, civiche e di imparare ad apprendere, rafforzando le condizioni che favoriscono autonomia, partecipazione e gestione delle emozioni, soprattutto negli studenti più fragili.

Traguardo

Potenziare il benessere scolastico attivando uno sportello psicologico, progettando unità per competenze con strumenti di valutazione adeguati, favorendo la partecipazione degli alunni fragili, sostenendo autonomia e gestione emotiva degli studenti a rischio e riducendo disagio e conflitti per un clima più sereno.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Rendere sistematica la promozione del benessere scolastico attraverso strumenti condivisi di monitoraggio, protocolli comuni e presidi di supporto socio-emotivo per tutta la comunità educante.

Traguardo

Introdurre questionari su benessere e clima relazionale; elaborare report annuali nei dipartimenti e nel GLI; ridurre le criticità segnalate dai consigli di classe attraverso interventi basati sui dati; attivare uno sportello d'ascolto e ampliare le attività di educazione emotiva, aumentando la percezione positiva del supporto scolastico.

Risultati attesi

- Miglioramento del benessere scolastico e del clima relazionale all'interno delle classi. - Rafforzamento delle competenze personali, sociali ed emotive degli studenti. - Promozione di



comportamenti responsabili, inclusivi e rispettosi delle regole condivise.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) rappresenta una delle iniziative strategiche più rilevanti del Ministero dell'Istruzione per promuovere l'innovazione digitale all'interno delle scuole italiane. Questo piano mira a integrare le tecnologie digitali nei processi educativi, trasformando l'ambiente di apprendimento e potenziando le competenze digitali degli studenti.

Le attività proposte all'interno del PNSD si pongono l'obiettivo di:

- Sviluppare competenze digitali di base e avanzate, favorendo un utilizzo consapevole e critico delle tecnologie.
- Incentivare la creatività e la collaborazione, attraverso per esempio progetti che coinvolgono coding, robotica educativa, e produzione multimediale.
- Rendere la didattica più interattiva e inclusiva, sfruttando strumenti e risorse digitali per personalizzare i percorsi di apprendimento.
- Collegare la scuola al mondo esterno, sviluppando progetti che incoraggino la cittadinanza attiva e digitale.

In questo contesto, le attività proposte mirano non solo a trasmettere conoscenze tecniche, ma anche a sviluppare competenze trasversali come il problem solving, il lavoro di squadra e il pensiero critico. Attraverso un approccio pratico e coinvolgente, gli studenti vengono guidati a scoprire come la tecnologia possa diventare un alleato prezioso per il loro percorso formativo e per affrontare le sfide del futuro.

Nell'ambito degli STRUMENTI, la nostra scuola propone laboratori didattici che potranno realizzarsi all'interno di ambienti strutturati per la didattica digitale integrata. Destinatari saranno tutti gli alunni della scuola, che potranno usufruire di uno spazio dedicato alla didattica digitale dove sviluppare attività e competenze multidisciplinari anche in compresenza ed al di fuori del contesto classe o per classi parallele.

Per quanto riguarda l'ambito COMPETENZE E CONTENUTI, si potrà utilizzare un framework comune per le competenze digitali degli studenti. Destinatari sono tutti gli alunni della scuola. Il risultato atteso è lo sviluppo di un curriculum digitale che integri:



- le conoscenze specifiche a livello base ed avanzato in ambito informatico;
- lo sviluppo del pensiero computazionale;
- la gestione e l'utilizzo di software specifici, la creazione e gestione di file e di database;
- competenze culturali inerenti i codici della comunicazione digitale e l'utilizzo e la discriminazione della fonti;
- la consapevolezza delle implicazioni sociali nell'uso delle applicazioni social network, in riferimento al bullismo e cyberbullismo;
- rischi legati alla navigazione in rete, alla protezione dei propri dati sensibili, della privacy;
- rispetto delle norme sul diritto d'autore in rete.

Infine per l'ambito FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO, il nostro istituto mira a rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

I destinatari della formazione sono i docenti, attraverso attività previste dal Piano nazionale e da quello scolastico e di ambito. I risultati attesi sono un incremento delle capacità professionali dei docenti con una ricaduta diretta sulla attività didattica e indiretta sugli esiti di apprendimento degli alunni ed un incremento della capacità dei docenti e degli studenti nell'utilizzo e nella condivisione delle risorse offerte dalla rete.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSEMINI 2 - CAIC8AJ003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative. Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro "l'osservazione" sia occasionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc. Mediante l'interpretazione dei dati ricavati l'insegnante avrà l'opportunità di regolare il proprio intervento e la valutazione diventa così una verifica dell'intervento didattico, misura l'efficacia delle soluzioni adottate al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo; la valutazione pertanto riconosce, accompagna e documenta i processi di crescita. Nel corso dell'anno scolastico le docenti procederanno a verifiche iniziali, intermedie e finali per appurare le conoscenze e le abilità acquisite e la qualità delle competenze raggiunte dagli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia. Alla fine dell'anno scolastico saranno predisposte schede di osservazione dei traguardi raggiunti dagli alunni di 3 e 4 anni e una scheda di Certificazione delle Competenze degli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia al fine di trasmettere informazioni ai docenti della Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi, rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura. L'insegnamento dell'educazione civica attraversa trasversalmente tutti i campi di esperienza e tutte le discipline che concorrono al graduale sviluppo della maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Il nostro istituto promuove lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva attraverso percorsi educativi volti a favorire la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la partecipazione responsabile alla vita scolastica e sociale e il rispetto delle regole comuni. Le attività sono finalizzate a potenziare la capacità di collaborare, di assumere decisioni consapevoli e di contribuire al benessere della comunità scolastica. In tale prospettiva, vengono realizzati progetti interdisciplinari, momenti di educazione civica e iniziative di partecipazione democratica, che promuovono valori di legalità, solidarietà e sostenibilità ambientale, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente. L'Istituto Comprensivo vuole favorire la disseminazione di comportamenti responsabili attraverso azioni di condivisione, comunicazione e partecipazione attiva dell'intera comunità scolastica. Le buone pratiche e le esperienze significative vengono valorizzate e diffuse tramite il sito istituzionale, la condivisione di materiali e documenti in cloud, e la partecipazione a progetti europei Erasmus, che promuovono il confronto interculturale e la cittadinanza globale. Inoltre, l'Istituto intende aderire a progetti regionali e nazionali finalizzati alla promozione della legalità, della sostenibilità e della convivenza civile. In occasione degli Open Day e di altri momenti di incontro con le famiglie e il territorio, vengono presentate le iniziative più rilevanti, favorendo la diffusione di una cultura della responsabilità, della collaborazione e del rispetto reciproco. Nella fase di valutazione dell'educazione civica, nella scuola dell'infanzia, saranno utilizzati i seguenti criteri: - riconoscimento e rispetto delle regole di convivenza civile -sviluppo del senso di solidarietà e di accoglienza -rispetto dell'ambiente e dei beni comuni -conoscenza delle regole di base dell'educazione stradale -conoscenza di alcuni dispositivi tecnologici e una prima consapevolezza del loro corretto utilizzo. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali nella scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado. Ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica, il team docente proporrà, entro l'anno scolastico in corso, un'unità di apprendimento riferita a uno dei 3 nuclei concettuali: Costituzione; Sviluppo economico e sostenibilità; Cittadinanza digitale. Il docente incaricato in sede di scrutinio ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi da tutti i docenti e formulare la proposta di valutazione espressa con il livello di apprendimento raggiunto, secondo le modalità della nuova scheda di valutazione. Tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia dalla partecipazione alle attività progettuali e al potenziamento



dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il team docente/consiglio di classe propone la valutazione da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Gli aspetti comportamentali che vengono osservati sono i seguenti: rispetto delle regole, capacità di relazione, capacità di collaborazione, partecipazione alla vita scolastica, autonomia relazionale, capacità di gestione dei conflitti, riconoscimento delle emozioni.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è la funzione che accompagna il processo di insegnamento e apprendimento, e ha due scopi principali: consente di verificare l'efficacia del processo di insegnamento e quindi di validare gli obiettivi, i metodi e i mezzi, anche per apportare i necessari cambiamenti; consente, essendo uno strumento di accertamento, di ottenere informazioni sull'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze da parte dei singoli studenti, durante e alla fine del processo formativo, non solo utili all'insegnante ma anche all'allievo stesso (autovalutazione) e alla classe. Il Decreto legislativo 13 Aprile 2017, n.62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i-, della legge 13 luglio 2015, n. 107, definisce i principi generali, oggetto e finalità della valutazione e della certificazione. L'O.M. 172 del 4 dicembre 2020 modifica, per gli studenti della scuola primaria, la valutazione in decimi e introduce la valutazione per livelli di apprendimento come da normativa e come evidenziato dal documento di valutazione in allegato; le verifiche e le valutazioni periodiche saranno coerenti con l'offerta formativa stabilita dalla scuola, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e sono effettuate dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. La presente comunicazione intende offrire un inquadramento generale dell'argomento. Per una descrizione più esaustiva e dettagliata si rimanda all'allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione_comuni da allegare.pdf



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per ciò che concerne la valutazione del comportamento, nelle schede di valutazione intermedia e finale degli studenti è presente un giudizio sintetico, espresso collegialmente dai docenti, circa il comportamento assunto dell'alunno nel corso dell'anno scolastico.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento alunni secondaria (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio viene attribuito una valutazione nel livello di apprendimento "in via di prima acquisizione" in una o più discipline, da riportare nel documento di valutazione. I docenti contitolari della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Il Collegio dei docenti ha stabilito per la non ammissione il seguente criterio: mancato raggiungimento degli obiettivi minimi nelle competenze di base anche in presenza di percorsi individualizzati. La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva vengono adottate per scrutinio dai docenti della classe. La valutazione viene registrata su un apposito documento (scheda individuale dell'alunno) che, consegnato alla famiglia, è accompagnato da un colloquio esplicativo. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'art. 4, c. 6 del DPR 249/1998 (sanzioni che implicano: l'allontanamento superiore ai quindici giorni, la non ammissione allo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo) e dall'art. 2 del D. Lgs. 62/2017 (parziale o mancata acquisizione del livello di apprendimento in una o più discipline). In sede di valutazione finale, la non ammissione deve essere intesa come necessaria



per riattivare un processo positivo che conduca l'alunno/a al raggiungimento del successo formativo, laddove questo potrebbe risultare compromesso, con la frequenza della classe successiva, per l'assenza dei prerequisiti. Ogni Consiglio di classe, appurata la validità dell'anno scolastico, al fine di garantire l'equità e la trasparenza della valutazione in tutte le classi, valuterà l'eventuale non ammissione sulla base: della normativa vigente; dei criteri di valutazione enunciati nel PTOF; degli obiettivi formativi, relazionali/sociali e didattici enunciati nel PTOF e nelle programmazioni annuali. Il Consiglio di classe inoltre valuterà preliminarmente per l'alunno/a: - le situazioni soggettive e l'eventuale presenza di disturbi specifici dell'apprendimento certificati; - il percorso scolastico, anche in considerazione di situazioni personali o fattori esterni che possano aver interferito nella sua regolarità l'impegno e risposta agli interventi e alle strategie di recupero; - il senso di responsabilità e la capacità di relazionarsi con il contesto; - il grado di maturazione per un proficuo inserimento nella classe successiva. La parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline sarà determinata ai fini della non ammissione in presenza di una, o più di una, delle seguenti condizioni: a) è presente un quadro di diffuse e significative carenze in diversi ambiti disciplinari quando il numero delle insufficienze è superiore a quello delle sufficienze; b) è presente un quadro di mancato raggiungimento degli obiettivi minimi sulle conoscenze e abilità in una o più discipline di base: Italiano, Matematica e Scienze-Tecnologia, Lingue comunitarie tali da pregiudicare la proficua frequenza del successivo anno; c) si delinea la chiusura e il rifiuto da parte dell'alunno/a rispetto a una o più discipline, in qualsivoglia forma, nonostante gli interventi documentati adottati dal Consiglio di classe. La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Le insufficienze sono riportate nel documento di valutazione. Il Consiglio di classe elabora la comunicazione alla famiglia con indicazioni finalizzate al recupero delle lacune.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il corso di studi si conclude con l'esame di Stato il cui superamento è titolo indispensabile per l'iscrizione agli istituti del secondo ciclo d'istruzione. L'ammissione all'esame comporta un giudizio di idoneità, accompagnato da un voto in decimi, riferito agli esiti dell'intero percorso compiuto dall'alunno nella scuola secondaria di primo grado. Ammissione all'esame dei candidati interni: In sede di scrutinio finale sono ammessi all'esame di Stato conclusivo gli alunni in possesso dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore personalizzato (fatte salve le deroghe descritte nella sezione Validità dell'anno scolastico al punto 2.1 del presente documento); b) non essere incorsi nelle sanzioni disciplinari della non ammissione previste dal DPR 249/1998; c) aver partecipato alle prove nazionali INVALSI di italiano, matematica e inglese. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può



deliberare, a maggioranza, e motivare adeguatamente, la non ammissione dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo. In quest'ultimo caso, il voto dell'insegnante di religione cattolica o del docente dell'ora alternativa, se determinante ai fini della non ammissione all'Esame, deve essere motivato e iscritto a verbale. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

Ammissione all'esame dei candidati privatisti: Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado. Sono inoltre ammessi i candidati che abbiano conseguito tale ammissione alla scuola secondaria di primo grado da almeno un triennio. I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale dei candidati privatisti, per i quali si chiede l'iscrizione all'Esame di Stato, presentano, entro il 20 marzo, domanda al dirigente della scuola prescelta fornendo i necessari dati anagrafici, gli elementi essenziali del curriculum scolastico e la dichiarazione di non frequenza nell'anno in corso o di avvenuto ritiro entro il 15 marzo (art. 3 D.M. 741/2017). Per essere ammessi a sostenere l'esame di Stato i candidati privatisti partecipano alle prove INVALSI, come previsto dall'art. 7 del D. Lgs 62/2017.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva o agli esami di stato Il Collegio docenti ha definito in data 26.03.2018 i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Il Consiglio di classe durante tutto l'anno scolastico: informa la famiglia sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, rilevando le criticità e comunicandole formalmente individua e adotta idonee strategie di recupero delle carenze valuta l'efficacia delle azioni e evidenzia i casi nei quali si siano rivelate improduttive adotta eventuali correttivi In sede di valutazione finale, quindi la non ammissione deve essere intesa come necessaria per riattivare un processo positivo che conduca l'alunno/a al raggiungimento del successo formativo, laddove questo potrebbe risultare compromesso, con la frequenza della classe o del grado di istruzione successivo, per l'assenza dei prerequisiti. Ogni Consiglio di classe, appurata la validità dell'anno scolastico, al fine di garantire l'equità e la trasparenza della valutazione in tutte le classi, valuterà l'eventuale non ammissione sulla base: della normativa vigente; dei criteri di valutazione enunciati nel PTOF; degli obiettivi formativi, relazionali/sociali e didattici enunciati nel PTOF e nelle programmazioni annuali. Il Consiglio di classe valuterà preliminarmente per l'alunno/a: - le situazioni soggettive e l'eventuale presenza di disturbi specifici dell'apprendimento certificati; - il percorso scolastico, anche in considerazione di situazioni personali o fattori esterni che possano aver interferito nella sua regolarità l'impegno e risposta agli interventi e strategie di recupero; - il senso di responsabilità e la capacità di relazionarsi con il contesto il grado di maturazione per un proficuo inserimento nella classe/livello di istruzione successivo; La parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline sarà determinata ai fini della non ammissione in presenza di una, o più di una, delle seguenti condizioni: a) si delinea un quadro di diffuse e significative carenze in diversi ambiti disciplinari



quando il numero delle insufficienze è superiore a quello delle sufficienze, b) si delinea un quadro di mancato raggiungimento degli obiettivi minimi sulle conoscenze e abilità in una o più discipline di base: Italiano, Matematica e Scienze-Tecnologia, Lingue comunitarie tali da pregiudicare la proficua frequenza del successivo anno/livello di istruzione c) si delinea la chiusura e il rifiuto rispetto a una o più discipline, in qualsivoglia forma, nonostante gli interventi documentati adottati dal Consiglio di classe. La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Le insufficienze sono riportate nel documento di valutazione. Il Consiglio di classe elabora la comunicazione alla famiglia con indicazioni finalizzate al recupero delle lacune.

Allegato:

Criteria per il voto di ammissione all'esame di Stato.docx.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G. PASCOLI - CAMM8AJ014

VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni.

2.1 Deroghe

Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal citato Decreto legislativo, sono deliberate dal Collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato finale. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del Consiglio di classe. Premesso che il tempo scuola dell'Istituto è così organizzato:

Tempo normale monte ore annuo 990 (25%) n. massimo ore di assenza: 248

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica né dell'attività a esso alternativa, il monte ore annuale è decurtato di n. 33 ore.



Per gli alunni interessati da disabilità il PEI potrà prevedere eventuali riduzioni di orario secondo quanto sarà deliberato in sede di GLO e concordato con la famiglia. Tale riduzione non rientra nel calcolo della validazione dell'anno scolastico.

Sono computate come ore di assenza anche le entrate posticipate e le uscite anticipate che non siano dovute a motivi dipendenti dall'amministrazione o dall'Ente locale, o per scioperi e assemblee sindacali.

Il Collegio dei docenti ha deliberato le seguenti deroghe alla quota minima di frequenza stabilita dall'art.11 c.1 D.Lgs. 59/2004 per l'ammissione allo scrutinio finale.

Saranno decurtate dalla somma delle assenze quelle effettuate per i seguenti motivi:

- a) Ricoveri ospedalieri documentati tramite certificazione medica contenente data di inizio e fine del ricovero e consegnata dal genitore al protocollo e al coordinatore di classe al termine dell'evento,
- b) Gravi motivi di salute adeguatamente documentati e assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità, documentati tramite certificazione medica contenente data di inizio e fine dell'evento morboso e consegnata dal genitore al protocollo e al coordinatore di classe al termine dell'evento,
- c) Terapie e/o cure programmate, documentate dallo specialista con l'indicazione della durata e della frequenza o con attestazione della necessità di frequenti controlli/terapie in presenza di una determinata patologia e consegnate da parte del genitore al protocollo e al coordinatore di classe all'inizio dell'anno o all'inizio della terapia o cura,
- d) Partecipazione ad attività sportive di federazioni aderenti al C.O.N.I., documentati dalla federazione e consegnate da parte del genitore a inizio anno o a inizio attività del calendario relativo agli impegni stagionali. A fine anno attestazione della federazione sulle effettive presenze dell'atleta agli impegni calendarizzati e consegna da parte del genitore al protocollo e al coordinatore,
- e) Gravi motivi personali e familiari, documentati dai genitori o da coloro i quali esercitano la potestà genitoriale. Consegna tempestiva di documentazione, anche attraverso autocertificazione o dichiarazione di atto di notorietà redatte ai sensi della normativa vigente, attestante situazioni di particolari gravi difficoltà legate alla situazione personale dell'alunno o della sua famiglia, anche di carattere contingente, che hanno determinato assenze dalle lezioni. Il Consiglio di classe può proporre di applicare la deroga dopo aver valutato gli elementi in suo possesso, motivandola in modo puntuale e circostanziato nel verbale di scrutinio. Nella casistica rientrano anche le deroghe relative a problematiche specifiche di alunni con BES in riferimento a misure che devono essere previste o integrate nei PDP in corso d'anno,
- f) Visita al luogo di origine della famiglia: la deroga per gli alunni stranieri che si recano con la propria famiglia nei luoghi di origine è di 100 ore. Consegna da parte dei genitori di comunicazione preventiva dell'assenza al coordinatore e al protocollo,
- g) Attività di orientamento e altre attività didattiche e sportive svolte fuori scuola, concordate con i



docenti, max 3 gg.

Mancata validità dell'anno scolastico

Il Consiglio di classe accerta e verbalizza, la non validità dell'anno scolastico per gli alunni che non abbiano adempiuto all'obbligo di frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, e per i quali non si verifichino le condizioni per l'applicazione delle deroghe deliberate dal Collegio Docenti. In questo caso l'alunno/a non viene ammesso allo scrutinio e il Consiglio di classe delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Livello globale di sviluppo degli apprendimenti

Come indicato nelle nota MIUR 1865 del 10.10.2017 dall'a.s.2017-18 per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito."

Criteri per l'attribuzione del Livello globale di sviluppo degli apprendimenti:

- 1) Progressi nello sviluppo culturale per i quali i Consigli di classe faranno riferimento ai livelli di apprendimento conseguiti nelle diverse discipline (ovvero la media aritmetica di tutte le discipline)
- 2) Progressi nello sviluppo personale e sociale per i quali i Consigli di classe faranno riferimento alle evidenze derivanti dall'osservazione correlata al tempo del livello di acquisizione della competenza "Imparare a imparare", quale chiave per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, e del giudizio sul comportamento.

Per la formulazione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti il Consiglio di classe formulerà collegialmente in sede di scrutinio intermedio e finale il corrispondente giudizio sintetico sulla base della tabella allegata.

Allegato:

TABELLA PER LA FORMULAZIONE DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI.pdf



Valutazione del livello globale di maturazione

La valutazione sul livello globale di maturazione degli allievi delle classe prime e seconde e la valutazione iniziale (primo quadrimestre) degli allievi della classe terza verterà sui seguenti indicatori:

- Metodo di studio
- Progresso negli obiettivi didattici
- Grado di apprendimento
- Comportamento
- Frequenza
- Socializzazione
- Impegno e partecipazione

La valutazione finale (secondo quadrimestre) sul livello globale di maturazione degli allievi della classe terza verterà sui seguenti indicatori:

- Metodo di studio
- Progresso negli obiettivi didattici
- Grado di maturità
- Grado di apprendimento
- Comportamento
- Frequenza
- Socializzazione
- Impegno e partecipazione

Certificazione delle competenze (art. 9 D. Lgs. 62/2017)

Le conoscenze e le abilità acquisite da ciascuno alunno, concorrono a promuovere le competenze personali, che sono oggetto della valutazione in itinere e della certificazione delle competenze come momento conclusivo della valutazione complessiva e dei risultati ottenuti.

La certificazione delle competenze descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. È rilasciata, alla fine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame di Stato, secondo il modello allegato al decreto ministeriale 742/2017. Il documento è redatto durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe, è consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. Alla certificazione è



integrata, a cura di INVALSI, una sezione che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale.

Il Collegio dei docenti ha elaborato un modello comune per la valutazione delle competenze, adattabile alle esigenze delle singole discipline e a diverse tipologie di attività, tale modello è riportato in allegato unitamente al modello del Certificato delle Competenze.

Allegato:

CERTIFICATO DELLE COMPETENZE E MODELLO DI VALUTAZIONE secondaria.pdf

Rilevazioni nazionali sugli apprendimenti

L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curriculum. Le prove non sono più parte integrante dell'esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione. Dette prove si svolgono, come indicato nella Nota Miur 1865, entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico.

La partecipazione alle prove INVALSI è requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo, i livelli conseguiti da ogni alunno nelle prove di italiano, matematica e inglese, in forma descrittiva, sono allegati, a cura di INVALSI, alla certificazione delle competenze. Per le modalità di somministrazione delle prove Invalsi, si rimanda alla Nota Miur sopra citata.

In allegato i modelli per la Certificazione delle Prove Invalsi.

Allegato:

MODULI DI CERTIFICAZIONE PROVE INVALSI.pdf

Prove d'esame

L'esame di Stato, che si svolge al termine del primo ciclo di istruzione. È un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite al termine del ciclo, anche in funzione orientativa.



Sono previste due prove scritte, una di Italiano e una sulle competenze logico-matematiche. Non sono previste prove scritte sulle lingue straniere.

Segue un colloquio volto a verificare anche le competenze per la lingua inglese, per la seconda lingua comunitaria e l'Educazione civica. Solo nella prova orale, per i candidati che non possono lasciare il proprio domicilio (condizione che andrà documentata), è prevista la possibilità della videoconferenza.

Prova scritta relativa alle competenze di italiano (art. 7 D.M. 741/2017)

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero degli alunni. La commissione predispone almeno tre terne di tracce, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- a) testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia
- b) testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento
- c) comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova potrà essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie.

Prova scritta relativa alle competenze logico - matematiche (art. 8 D.M. 741/2017)

La prova scritta relativa alle competenze logico - matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste
- b) quesiti a risposta aperta

Predisposizione, correzione e valutazione delle prove (art. 12 D.M. 741/2017)

Per tutte le prove scritte la commissione d'esame predispone almeno tre tracce per ogni disciplina. Nel giorno dell'effettuazione di ciascuna delle prove scritte la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati.

Colloquio (art. 10 D.M. 741/2017)

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del primo



ciclo di istruzione. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Voto finale e certificazione delle competenze (art. 13 D.M. 741/2017; artt. 1- 4 D.M. 742/2017)

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza arrotondamenti. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

Per i candidati privatisti si procede a determinare la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. Si procede successivamente all'arrotondamento, come sopra descritto.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore ai sei decimi.

La valutazione finale può essere accompagnata dalla lode in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame, su proposta della sottocommissione, con deliberazione espressa all'unanimità dalla commissione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

EFISIO CARBONI - CAEE8AJ015

DIONIGI SCALAS - CAEE8AJ026

DON ALBINO MANCOSU - CAEE8AJ037

Criteri per lo svolgimento di attività di recupero

Ogni team docente, nell'ambito della progettazione annuale, dovrà prevedere dei percorsi finalizzati al recupero delle difficoltà emerse, in particolar modo per quegli alunni che raggiungono i risultati



che si attestano nella fascia di prima acquisizione. Sarà cura di ciascun docente individuare modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La complessità sociale e l'eterogeneità demografica del territorio si riflettono sulla popolazione scolastica, caratterizzata da alunni con disabilità certificate, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES), tra i quali rientrano situazioni di disagio socio-economico e psico-sociale, problematiche familiari e comportamenti complessi da gestire. In questo contesto, la scuola si impegna a sviluppare processi inclusivi che rispondano alle molteplici esigenze degli studenti.

Per garantire la promozione dei processi di inclusione e il rispetto della diversità, la scuola offre diverse proposte di attività. L'inclusione è un pilastro della didattica, realizzata attraverso piani personalizzati, metodologie mirate e misure compensative e dispensative. La scuola promuove una didattica laboratoriale e l'uso di nuove tecnologie, con particolare attenzione agli alunni con BES e con DSA. Tra le iniziative, vi sono corsi di formazione sull'uso degli organizzatori grafici e sull'educazione dei plusdotati. Il costante dialogo con famiglie e operatori completa questo percorso educativo.

È stato istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), con la partecipazione delle funzioni strumentali Disabilità e Inclusione. La scuola ha adottato protocolli specifici e modulistica per la redazione di Piani Educativi Individualizzati (PEI) e Piani Didattici Personalizzati (PDP), accompagnati da un vademecum sui BES. Inoltre, ha elaborato un protocollo di accoglienza per favorire l'inserimento degli alunni stranieri e organizza incontri formativi per docenti e genitori, collaborando con i servizi di integrazione scolastica del Comune.

Revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato, anche attraverso la redazione e consapevole attuazione del PDP, da aggiornarsi nella sua veste grafica e testuale.

La logica complessiva è quella di lavorare nella direzione di un miglioramento del grado di inclusività sulla base di una riflessione approfondita e di una progettazione funzionale alle esigenze concrete degli studenti e alle risorse professionali e di esperienze della scuola. La scuola, pertanto, nella



progettazione dell'azione educativa, deve partire da una lettura pedagogica della norma, ossia il DM 12 dicembre 2012 che riconduce i BES a tre categorie principali:

- quella della disabilità (legge 104/92)
- quella dei disturbi evolutivi specifici (legge 170/2010)
- quella dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

INCLUSIONE ALUNNO CON DISTURBO SPECIFICO DI APPRENDIMENTO (DSA) (legge 170/2010)

obbligo della predisposizione di un piano di lavoro personalizzato

L'obiettivo è quello dell'inclusione e del successo formativo degli studenti DSA che si cerca di raggiungere con una serie di azioni:

- Il Consiglio di Classe (per la scuola Secondaria di primo grado) e il Team Docenti (per la scuola primaria) rileva le problematiche didattiche, ricerca soluzioni anche attraverso una approfondita lettura delle diagnosi, i colloqui con i genitori.
- Il Consiglio di Classe e il Team Docenti elaborano e attuano il PDP in cui si esplicitano gli strumenti compensativi e le misure dispensative anche in condivisione con la famiglia.
- I referenti offrono un servizio di consulenza ai docenti su normativa e lettura diagnosi.

INCLUSIONE ALUNNO CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (DES) (DM 12 dicembre 2012)

Obbligo della predisposizione di un piano di lavoro personalizzato

- Il Consiglio di Classe (per la scuola Secondaria di primo grado) e il Team Docenti (per la scuola primaria) rileva le problematiche didattiche, ricerca soluzioni anche attraverso una approfondita lettura delle diagnosi e attraverso i colloqui con i genitori.
- Il Consiglio di Classe e il Team Docenti elaborano e attuano il PDP in cui si esplicitano gli strumenti compensativi e le misure dispensative anche in condivisione con la famiglia.
- I referenti offrono un servizio di consulenza ai docenti su normativa e lettura diagnosi.



INCLUSIONE ALUNNO BES CON SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE. DM (12 dicembre 2012)

predisposizione di un piano di lavoro personalizzato se ritenuto opportuno

Per tutti gli alunni in difficoltà che non rientrano nelle due precedenti categorie, (DSA, DES) il Consiglio di Classe e il Team docenti in seguito ad attenta osservazione, rilevato l'effettivo Bisogno Educativo Speciale dell'alunno, metterà in atto strategie personalizzate dopo aver effettuato:

1. Analisi della situazione di partenza

2. Compilazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato) se ritenuto opportuno e condivisione con la famiglia.

3. Qualora non si ritenesse opportuno predisporre un piano di lavoro personalizzato, l'intervento di potenziamento, recupero e inclusione potrà essere comunque realizzato attraverso l'individuazione di attività personalizzate e l'utilizzo di strumenti compensativi e metodologie inclusive (da condividere con la famiglia).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto promuove un modello inclusivo strutturato, fondato su pratiche consolidate e condivise, che mira a garantire il successo formativo di tutti gli alunni. L'azione educativa è sostenuta da un approccio collegiale che coinvolge il GLI, le funzioni strumentali all'Inclusione, i consigli di classe/team docenti, gli insegnanti di sostegno, le educatrici e le famiglie, in coerenza con la normativa vigente (L. 104/92, L.170/2010, Direttiva BES, D.Lgs. 63/17 e 66/17). Il lavoro su PEI e PDP segue procedure chiare e consolidate: gli obiettivi sono definiti attraverso osservazioni sistematiche, analisi della documentazione clinica, confronto con le famiglie e valutazione dei bisogni educativi. I PEI adottano un impianto funzionale centrato su dimensioni di autonomia, comunicazione, socialità e apprendimento, mentre i PDP prevedono strategie specifiche, strumenti compensativi, misure dispensative e percorsi di monitoraggio periodico. La modulistica aggiornata e il vademecum BES favoriscono omogeneità, chiarezza operativa e una cultura professionale condivisa. La scuola adotta attività mirate per il recupero e il potenziamento, calibrate sui livelli di competenza: interventi individualizzati in classe con il docente di sostegno, piccoli gruppi, laboratori espressivi e linguistici, potenziamento logico-matematico e attività di tutoring tra pari. I progressi vengono monitorati tramite osservazioni, verifiche calibrate, rubriche valutative e incontri periodici. Sono presenti protocolli di accoglienza per alunni stranieri, con particolare attenzione ai NAI, finalizzati a favorire



benessere, inserimento sociale e supporto alla famiglia. Le attività interculturali e di educazione alla cittadinanza contribuiscono al clima positivo delle classi e alla valorizzazione delle differenze culturali. La collaborazione con i servizi territoriali (Comune, Servizi Sociali, Neuropsichiatria) è efficace e consente la presa in carico coordinata delle situazioni più complesse. Le riunioni di continuità tra ordini di scuola garantiscono un passaggio informato e rispettoso delle specificità dei singoli alunni. La scuola rileva interessi, stili cognitivi e bisogni attraverso osservazioni strutturate, prove d'ingresso, strumenti condivisi e dialogo costante con le famiglie. Sono diffuse metodologie inclusive (didattica cooperativa, apprendimento per compiti di realtà, tutoring, strategie metacognitive, uso di strumenti digitali), conosciute e applicate dalla maggior parte dei docenti. Nonostante l'eterogeneità crescente delle classi, l'Istituto mantiene un forte orientamento all'inclusione e alla cura delle relazioni, sostenuto da un clima collaborativo e da un'attenzione crescente ai temi del bullismo, del cyberbullismo e della sicurezza digitale.

Punti di debolezza:

L'Istituto presenta un numero molto elevato di alunni con certificazione ai sensi della L.104/92 e un gruppo consistente di studenti con PDP (DSA, ADHD, svantaggio socio-economico, difficoltà emotive e comportamentali, background migratorio). Tale complessità pone una notevole pressione sull'organizzazione scolastica e richiede un costante impegno per garantire a ciascuno percorsi personalizzati e individualizzati. La presenza di alcuni casi con bisogni educativi molto intensi, pur in assenza di riconoscimenti formali, comporta la necessità di riorganizzare tempi, spazi e risorse interne per assicurare un clima di apprendimento inclusivo, equilibrato oltre che la continuità didattica. L'assenza di risorse aggiuntive dedicate è un limite oggettivo, che la scuola affronta con soluzioni flessibili, pur con il rischio di ridurre l'intervento su altre situazioni che richiederebbero uguale attenzione. Un'ulteriore criticità è data dal turnover annuale dei docenti di sostegno, spesso non specializzati, che rende più complessa la costruzione della continuità educativa. Nonostante l'impegno dei docenti e il supporto del GLI, la presenza discontinua di competenze specifiche costituisce un elemento di fragilità nella pianificazione di percorsi a lungo termine. Anche la gestione degli alunni NAI presenta difficoltà: l'Istituto, pur dotato di un protocollo di accoglienza strutturato, non dispone di figure professionali specializzate (mediatori linguistico-culturali, docenti di italiano L2). L'alfabetizzazione e l'inserimento vengono quindi affrontati con risorse interne, con tempi talvolta più lunghi rispetto ai bisogni reali degli studenti. Le attività di recupero e potenziamento, pur presenti, non risultano sempre sistematiche a causa della limitata disponibilità di compresenze, della numerosità delle classi e dei tempi scuola. La scuola lavora per rendere tali percorsi più strutturati, anche tramite la personalizzazione della didattica e l'uso di strumenti digitali. Il monitoraggio di PEI e PDP è regolare, ma può beneficiare di strumenti condivisi più analitici e di maggior tempo per la riflessione collegiale, per rendere più precisa la valutazione dei progressi e l'allineamento tra docenti. Si rileva l'esigenza di incrementare la formazione dei docenti su metodologie inclusive avanzate, gestione dei comportamenti complessi e didattica personalizzata e differenziata, per



consolidare un approccio uniforme e coordinato. Infine, l'emergere di problematiche legate a dinamiche relazionali, gestione dei conflitti e comportamenti a rischio online, richiede un potenziamento delle azioni preventive, in sinergia con il Team antibullismo, il curriculum di educazione civica e le famiglie. L'Istituto, già attivo, sta ampliando gli interventi per consolidare una cultura del benessere e della responsabilità digitale.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto promuove un modello inclusivo strutturato, fondato su pratiche consolidate e condivise, che mira a garantire il successo formativo di tutti gli alunni. L'azione educativa è sostenuta da un approccio collegiale che coinvolge il GLI, le funzioni strumentali all'Inclusione, i consigli di classe/team docenti, gli insegnanti di sostegno, le educatrici e le famiglie, in coerenza con la normativa vigente (L. 104/92, L.170/2010, Direttiva BES, D.Lgs. 63/17 e 66/17). Il lavoro su PEI e PDP segue procedure chiare e consolidate: gli obiettivi sono definiti attraverso osservazioni sistematiche, analisi della documentazione clinica, confronto con le famiglie e valutazione dei bisogni educativi. I PEI adottano un impianto funzionale centrato su dimensioni di autonomia, comunicazione, socialità e apprendimento, mentre i PDP prevedono strategie specifiche, strumenti compensativi, misure dispensative e percorsi di monitoraggio periodico. La modulistica aggiornata e il vademecum BES favoriscono omogeneità, chiarezza operativa e una cultura professionale condivisa. La scuola adotta attività mirate per il recupero e il potenziamento, calibrate sui livelli di competenza: interventi individualizzati in classe con il docente di sostegno, piccoli gruppi, laboratori espressivi e linguistici, potenziamento logico-matematico e attività di tutoring tra pari. I progressi vengono monitorati tramite osservazioni, verifiche calibrate, rubriche valutative e incontri periodici. Sono presenti protocolli di accoglienza per alunni stranieri, con particolare attenzione ai NAI, finalizzati a favorire benessere, inserimento sociale e supporto alla famiglia. Le attività interculturali e di educazione alla cittadinanza contribuiscono al clima positivo delle classi e alla valorizzazione delle differenze culturali. La collaborazione con i servizi territoriali (Comune, Servizi Sociali, Neuropsichiatria) è efficace e consente la presa in carico coordinata delle situazioni più complesse. Le riunioni di continuità tra ordini di scuola garantiscono un passaggio informato e rispettoso delle specificità dei singoli alunni. La scuola rileva interessi, stili cognitivi e bisogni attraverso osservazioni strutturate, prove d'ingresso, strumenti condivisi e dialogo costante con le famiglie. Sono diffuse metodologie inclusive (didattica cooperativa, apprendimento per compiti di realtà, tutoring, strategie metacognitive, uso di strumenti digitali), conosciute e applicate dalla maggior parte dei docenti. Nonostante l'eterogeneità crescente delle classi, l'Istituto mantiene un forte orientamento all'inclusione e alla cura delle relazioni, sostenuto da un clima collaborativo e da un'attenzione crescente ai temi del bullismo, del cyberbullismo e della sicurezza digitale.

Punti di debolezza:



L'Istituto presenta un numero molto elevato di alunni con certificazione ai sensi della L.104/92 e un gruppo consistente di studenti con PDP (DSA, ADHD, svantaggio socio-economico, difficoltà emotive e comportamentali, background migratorio). Tale complessità pone una notevole pressione sull'organizzazione scolastica e richiede un costante impegno per garantire a ciascuno percorsi personalizzati e individualizzati. La presenza di alcuni casi con bisogni educativi molto intensi, pur in assenza di riconoscimenti formali, comporta la necessità di riorganizzare tempi, spazi e risorse interne per assicurare un clima di apprendimento inclusivo, equilibrato oltre che la continuità didattica. L'assenza di risorse aggiuntive dedicate è un limite oggettivo, che la scuola affronta con soluzioni flessibili, pur con il rischio di ridurre l'intervento su altre situazioni che richiederebbero uguale attenzione. Un'ulteriore criticità è data dal turnover annuale dei docenti di sostegno, spesso non specializzati, che rende più complessa la costruzione della continuità educativa. Nonostante l'impegno dei docenti e il supporto del GLI, la presenza discontinua di competenze specifiche costituisce un elemento di fragilità nella pianificazione di percorsi a lungo termine. Anche la gestione degli alunni NAI presenta difficoltà: l'Istituto, pur dotato di un protocollo di accoglienza strutturato, non dispone di figure professionali specializzate (mediatori linguistico-culturali, docenti di italiano L2). L'alfabetizzazione e l'inserimento vengono quindi affrontati con risorse interne, con tempi talvolta più lunghi rispetto ai bisogni reali degli studenti. Le attività di recupero e potenziamento, pur presenti, non risultano sempre sistematiche a causa della limitata disponibilità di compresenze, della numerosità delle classi e dei tempi scuola. La scuola lavora per rendere tali percorsi più strutturati, anche tramite la personalizzazione della didattica e l'uso di strumenti digitali. Il monitoraggio di PEI e PDP è regolare, ma può beneficiare di strumenti condivisi più analitici e di maggior tempo per la riflessione collegiale, per rendere più precisa la valutazione dei progressi e l'allineamento tra docenti. Si rileva l'esigenza di incrementare la formazione dei docenti su metodologie inclusive avanzate, gestione dei comportamenti complessi e didattica personalizzata e differenziata, per consolidare un approccio uniforme e coordinato. Infine, l'emergere di problematiche legate a dinamiche relazionali, gestione dei conflitti e comportamenti a rischio online, richiede un potenziamento delle azioni preventive, in sinergia con il Team antibullismo, il curriculum di educazione civica e le famiglie. L'Istituto, già attivo, sta ampliando gli interventi per consolidare una cultura del benessere e della responsabilità digitale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il PEI è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto; la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione. Nella predisposizione del PEI vanno considerati: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari; il futuro: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I docenti curricolari, i docenti di sostegno, la famiglia, le funzioni strumentali, i servizi o enti locali e operatori sanitari.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Per favorire l'inclusione degli studenti con BES e garantire il diritto a un percorso didattico ed educativo individualizzato e personalizzato, la scuola adotta le seguenti misure: - Redazione e condivisione, insieme alle famiglie, dei documenti essenziali per la pianificazione e l'orientamento dell'attività educativa e didattica. - Personalizzazione degli interventi didattici attraverso l'utilizzo di strumenti, ausili, metodologie specifiche e strategie mirate, supportate dall'impiego delle nuove tecnologie. - Dialogo continuo e confronto tra il consiglio di classe, le famiglie e tutte le figure professionali che collaborano con la scuola per sostenere l'inclusione degli studenti. All'inizio



dell'anno scolastico, sono previsti incontri plenari con i genitori degli alunni con certificazioni per presentare le modalità e le prassi inclusive adottate. La famiglia riveste un ruolo cruciale nella formazione e nello sviluppo dei propri figli, collaborando attivamente con i docenti per favorire l'apprendimento e il benessere degli studenti con BES. Fornisce informazioni fondamentali, contribuisce alla stesura e all'implementazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e diventa una risorsa preziosa nel percorso educativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione devono essere coerenti con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP). Essa essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti contitolari della classe/Consiglio di Classe. Importante è tenere presente la situazione di partenza degli alunni e i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento e i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali. Nel percorso di apprendimento è fondamentale verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato, valorizzando le competenze dell'alunno in modo da accrescere la sua autostima e la motivazione



all'apprendimento. A tal proposito, si utilizzerà un livello di valutazione incoraggiante, che rispecchi le competenze personalizzate esplicitate nei PEI/PDP. Inoltre è necessario prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne, utilizzando gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PEI o del PDP. Valutazione ed esame dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento (art. 11 D. Lgs. 62/2017) La valutazione finale e periodica degli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA), ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è effettuata secondo quanto previsto dagli articoli 2, 5,6 del D. Lgs. 62/2017, tenendo a riferimento rispettivamente il piano educativo individualizzato (PEI) e il piano didattico personalizzato (PDP). Gli alunni con disabilità partecipano alle prove INVALSI. I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova o, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova. Per lo svolgimento dell'esame di Stato, la sottocommissione, tenendo conto del piano educativo individualizzato, predispone per l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992, se necessario, prove d'esame differenziate che hanno lo stesso valore equivalente a quelle ordinarie ai fini dell'esame e del conseguimento del titolo finale. Solo per gli alunni che non si presentano agli esami, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva, è previsto il rilascio di un attestato di credito formativo che è titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

È prassi consolidata che la nostra scuola effettui riunioni informative tra docenti della classe quinta della scuola primaria e i docenti della scuola secondaria di primo grado per favorire l'accoglienza e il passaggio tra i differenti ordini di scuola, in particolar modo per gli studenti con certificazione (L.104/92 e L.170/2010 e altri disturbi evolutivi specifici). L'orientamento per gli alunni con disabilità in uscita si svolgerà nella fase di iscrizione dalla scuola media alla scuola superiore in raccordo con le figure di riferimento degli istituti superiori anche attraverso incontri e progetti di continuità. Il rapporto continuerà successivamente con scambi di informazioni ed eventuali incontri. Il processo di continuità si attua anche favorendo l'ingresso degli alunni con disabilità a tutte le attività dell'istituto



prendendo come riferimento principale per la valutazione il PEI.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

Allegato:

Protocollo per una scuola accogliente e senza barriere UDL (1).pdf

Approfondimento

La scuola è attualmente impegnata in un percorso di miglioramento volto a favorire un ambiente educativo sempre più inclusivo e attento alle esigenze degli studenti al fine di offrire interventi mirati e coerenti con i bisogni formativi di ciascun alunno.

In riferimento agli studenti con Disturbo da Deficit di Attenzione/Iperattività (ADHD), si rimanda all'allegato per una descrizione dettagliata delle azioni previste e delle relative misure di supporto.

Allegato:

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA alunni con ADHD (1).pdf



Aspetti generali

Attraverso questa sezione la scuola illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente in caso di sua assenza, anche temporanea, con presa in carico delle sue funzioni, nel rispetto delle scadenze previste, con delega alla firma degli atti amministrativi. I collaboratore: Docente C. Lebiu II Collaboratore: Docente D. Pilloni	2
Funzione strumentale	Area 1 PTOF: Progetta e mette in atto le azioni per l'aggiornamento annuale del PTOF e il monitoraggio; per la elaborazione del PTOF per il triennio 2022- 2025 in collaborazione con la commissione di lavoro. Raccoglie le proposte progettuali fornite dai docenti interni e da soggetti esterni qualificati; organizza e calendarizza gli eventuali progetti. F.S Docente M. Mocci. Area 3 Sostegno: Cura l'ingresso dei nuovi alunni iscritti e le azioni di supporto; coordina i rapporti tra scuola, famiglia e gli Enti Esterni (GLO) e partecipa agli stessi; supporta i docenti nella documentazione. F. S Docenti R. Mattana - A. Medda (per la scuola dell'infanzia e primaria) e Ilardo C. - Iannuzzi T. (per la scuola secondaria di primo grado). Area 3 Inclusione e supporto alunni con BES: Analizza le situazioni di disagio nelle sezioni e classi dell'Istituto; tiene i	11



rapporti con le famiglie, gli Enti e le Associazioni che operano nel settore; garantisce un supporto organizzativo e di consulenza ai docenti in relazione alle situazione. F.S Docenti M.C. Carta - A. Nonnis (per la scuola dell'infanzia e primaria) e M. Secci (per la scuola secondaria di primo grado). Area 3 Continuità: Elabora piani d'intervento per promuovere adeguatamente la continuità verticale educativa e didattica. Incentiva la conoscenza e la collaborazione fra gli insegnanti dei vari ordini di scuola, al fine di elaborare piani di raccordo curricolare per le classi ponte. F.S Docente. V. Piras (per la scuola dell'infanzia e primaria). Area 3 - Continuità e orientamento: coordina le attività per la continuità e il raccordo tra i segmenti scolastici; predispone gli strumenti per la raccolta dei dati sugli alunni in ingresso e in uscita; programma, organizza e predispone i materiali per le attività di orientamento in rapporto con le realtà del territorio; collaborazione con la gestione del sito web per l'informazione alle famiglie; offre un supporto operativo agli alunni e le famiglie nella fase della scelta dell'Istituto e dell'iscrizione. F.S. Docenti D. Secci, S. Pinna.

Capodipartimento

All'incarico di Capo Dipartimento sono connessi i seguenti compiti e funzioni: - Coordinare i lavori del Dipartimento e la verbalizzazione delle sedute da parte dei suoi componenti; - Rappresentare il Dipartimento negli incontri collegiali riportando l'esito delle discussioni avvenute al suo interno e/o le proposte di delibera. Sono stati nominati 4 docenti per la scuola primaria e 3 docenti per la scuola secondaria di primo grado.

7



Responsabile di plesso

Il Referente di Plesso funge da raccordo tra la Dirigenza, la segreteria e il personale del plesso. Provvede alla sostituzione e alle supplenze temporanee del plesso su indicazione del Dirigente, vigila sul rispetto dei Regolamenti di Istituto e di disciplina da parte di alunni, genitori e personale scolastico; tiene i contatti con le famiglie.

7

Animatore digitale

Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

1

Team digitale

Il team per l'innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.

5

Coordinatore dell'educazione civica

Il coordinatore dell'educazione civica ha il compito di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

1

Docente tutor

Il docente tutor: - collabora con il dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale; - accoglie il neoassunto/docente con passaggio di ruolo nella comunità professionale; - esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento del docente in anno

1



di prova; - nell'ambiente online Indire compila il questionario di monitoraggio e scarica l'attestato di svolgimento della funzione di tutor; - collabora con il docente in anno di prova nella redazione del bilancio di competenze iniziali; - fornisce informazioni al dirigente scolastico ai fini della sottoscrizione, tra DS e docente in anno di prova, del patto di sviluppo professionale (redatto sulla base del suddetto bilancio di competenze); - osserva in classe il docente in anno di prova e, a sua volta, è osservato dallo stesso; tali momenti di osservazione sono preceduti da una fase di progettazione e seguiti da una fase di rielaborazione/riflessione, al fine di evidenziare punti di forza e debolezza del docente; - può inoltre collaborare con il docente in anno di prova nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.

Commissione PTOF	Cura la stesura del Piano triennale dell'offerta formativa; si occupa delle proposte e dell'approvazione di iniziative didattiche e di arricchimento dell'offerta; produce e aggiorna gli allegati al PTOF con la FS PTOF., raccolta delle proposte progettuali per l'anno scolastico 2025/2026. La commissione è costituita da 3 docenti della scuola secondaria di primo grado, 2 docenti della scuola primaria e 1 docente della scuola dell'infanzia.	6
Team Antibullismo	Si occupa del disagio infantile e giovanile in tutte le sue forme, del bullismo e del cyberbullismo. I componenti del team sono 2 docenti della scuola primaria e 2 docenti della scuola secondaria di primo grado.	4



Referente Bullismo	Si occupa raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto.	1
Referente Formazione docenti	Contribuisce alla costruzione della proposta formativa di struttura (domanda di formazione) coerentemente con gli obiettivi strategici della scuola.	1
Commissione GLI	Il GLI si occuperà di: rilevazione dei BES presenti nella scuola; raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. Il GLI è costituito da 2 docenti della scuola dell'infanzia, 2 della scuola primaria e 2 della scuola secondaria di primo grado.	6
Commissioni e Gruppi di lavoro	Comitato di Valutazione (2 incaricati); Coordinatore pedagogico (1 incaricato); Team pedagogico (6 incaricati); Formazione classi scuola secondaria (5 incaricati); Commissione Erasmus (6 incaricati); Commissione orario (5 incaricati)	25
Referenti attività e settori	Referente: Informatica (4 incaricati); Materiali e sussidi (5 incaricati); Invalsi (2 incaricati); Sport (2 incaricati); Viaggi (2 incaricati); Tirocinio (1 incaricato); Biblioteca (2 incaricati per la per la scuola secondaria, 3 per la scuola primaria); Erasmus (1 incaricato); Sito scolastico (2	30



	incaricati); Aula musica scuola secondaria (1 incaricato); Team Monumenti aperti (5 incaricati).	
Commissione NIV	Al N.I.V. sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della Scuola. Ne fanno parte 2 docenti della scuola dell'infanzia, 2 della primaria e 2 della secondaria di primo grado.	6
Referente Sito Scolastico	Il referente del sito scolastico è responsabile della gestione e dell'aggiornamento dei contenuti online. Si occupa inoltre di mantenere il sito accessibile, funzionale e in linea con le normative sulla privacy e sulla sicurezza dei dati.	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione dei servizi amministrativo-contabili e dei servizi generali. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <http://www.comprensivoassemi2.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LE ATTIVITÀ DI TIROCINIO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE SPORT - CURVATURA SPORTIVA SCUOLA SECONDARIA E SPERIMENTAZIONE PRIMARIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: RETE AMBITO 9



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE AMBITO 5 - ASSISTENTE TECNICO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Comportamenti problema negli alunni

Il corso presenta strategie sull'individuazione e la gestione in classe dei comportamenti problema degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Il corso deve offrire strumenti e strategie di tipo pedagogico più opportune da adottare per ridurre il comportamento problema e affrontare progettazione di un intervento integrato scuola - famiglia. Il corso sarà caratterizzato da momenti di lezione frontale, da lavori di gruppo e simulazioni, se possibile tutoraggio in classe.

Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Comunicazione Compattante

La Comunicazione Compattante pone al centro la qualità delle relazioni e la costruzione di un clima educativo sereno e cooperativo. Essa si fonda sull'idea che una comunicazione chiara, rispettosa e orientata all'ascolto attivo favorisca la fiducia reciproca e la connessione tra le persone coinvolte nel processo formativo. Promuovere scambi comunicativi positivi contribuisce ad aumentare la motivazione, sostenere l'autostima, ridurre i conflitti e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica. In tale prospettiva, il dialogo collaborativo tra docenti e studenti non solo migliora l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento, ma concorre anche a generare benessere, responsabilizzazione e partecipazione attiva, elementi fondamentali per un ambiente scolastico inclusivo e accogliente.



Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Educare alle differenze

Il corso ha come finalità quella di promuovere una cultura della conoscenza reciproca e del mutuo rispetto; favorire un clima di accoglienza nel quale le differenze possano essere vissute come valore e contribuire al benessere psicofisico individuale e alla coesione partecipata alla collettività. Obiettivi: stimolare la curiosità e il rispetto per l'alterità, superando gli stereotipi e combattendo bullismo e cyberbullismo.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

La proposta formativa mira a promuovere un approccio didattico dinamico e coinvolgente, sostenendo i docenti nell'acquisizione di competenze teoriche e operative per integrare strumenti innovativi nella pratica quotidiana. L'uso di tecnologie come la realtà aumentata e le esperienze laboratoriali di tinkering stimolano la creatività, il problem solving e l'apprendimento esperienziale. Il digital storytelling e le escape room educative favoriscono la partecipazione attiva, la cooperazione e lo sviluppo delle competenze trasversali, rendendo il processo formativo più motivante e significativo. Inoltre, l'introduzione del coding e delle applicazioni digitali con LIM contribuisce a



potenziare il pensiero computazionale e l'alfabetizzazione digitale degli studenti, offrendo nuove modalità per personalizzare l'insegnamento e promuovere una didattica inclusiva ed efficace.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
--------------------------------------	-----------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Teatro e/o cinema

L'introduzione del teatro e del cinema all'interno dei percorsi scolastici rappresenta una risorsa pedagogica di grande valore. Il linguaggio teatrale e cinematografico stimola l'immaginazione, il pensiero critico e la capacità di lavorare in gruppo, contribuendo al rafforzamento delle competenze sociali ed emotive. Inoltre, tali esperienze promuovono un apprendimento interdisciplinare, capace di integrare contenuti culturali, linguistici e tecnologici, arricchendo l'offerta formativa della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: Didattica della musica

Il corso è destinato ai docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. La formazione offre approcci teorico-operativi e pratici alla musica con apprendimento tramite giochi musicali per saper leggere e scrivere la musica con notazione simbolica e tradizionale, cantare insieme in modo coordinato ed espressivo.

Tematica dell'attività di	Discipline artistiche
---------------------------	-----------------------



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: DSA e strategie inclusive

Il percorso formativo si propone di fornire ai docenti competenze avanzate per progettare interventi efficaci e mirati, capaci di rispondere ai bisogni specifici degli studenti con DSA. Attraverso l'acquisizione di strumenti teorici e metodologici, l'obiettivo è promuovere un ambiente scolastico inclusivo, accogliente e accessibile, in cui ciascun alunno possa esprimere pienamente il proprio potenziale. La formazione contribuirà inoltre alla prevenzione della dispersione scolastica, favorendo il successo formativo degli studenti e sostenendo una didattica flessibile, attenta alle differenze e orientata alla valorizzazione delle risorse individuali.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Approfondimento

Il Piano di Formazione e Aggiornamento costituisce un elemento strategico per il sostegno e lo sviluppo delle risorse professionali dell'Istituto. Esso concorre al miglioramento del clima organizzativo e alla promozione di contesti favorevoli alla realizzazione degli obiettivi delineati nel PTOF, nonché all'attuazione di percorsi di confronto, ricerca e sperimentazione propri dell'Autonomia scolastica.

La formazione in servizio rappresenta un pilastro fondamentale per:



- la definizione e il rafforzamento dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa;
- la crescita e la valorizzazione professionale del personale.

Le priorità formative definite dall'Istituto trovano riferimento e coerenza nelle Priorità e nei Traguardi individuati nel RAV, negli Obiettivi di processo e nel Piano di Miglioramento.

Le attività di aggiornamento mirano a offrire ai docenti un ventaglio articolato di opportunità, anche attraverso partnership e accordi di rete con soggetti del territorio. Il Piano è orientato allo sviluppo di competenze funzionali all'attuazione di interventi di miglioramento e all'allineamento dell'Offerta Formativa Triennale rispetto alle esigenze emergenti.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte